

Piano strategico dipartimentale 2026-2028 del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA

Dipartimento: Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione - BCA

Stato: VALUTATO

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione (BCA) dell'Università di Padova si distingue per la vocazione multidisciplinare nelle scienze veterinarie, alimentari e ambientali. Tra il 2022 e il 2024 ha prodotto 360 pubblicazioni, di cui l'85% su riviste Q1. Nella VQR 2015-2019 è risultato primo tra i piccoli dipartimenti nel GEV Scienze Agrarie e nel sub-GEV Scienze Veterinarie. È stato due volte vincitore del finanziamento nazionale per i Dipartimenti di Eccellenza (2018–2022, 2023–2027), consolidando il suo ruolo nella salute animale, tutela della fauna e sicurezza alimentare. Ha attratto oltre 7,7 milioni di euro in progetti competitivi e 521.407 euro in conto terzi, grazie a collaborazioni con enti territoriali e allineamento con le priorità europee.

Il Dipartimento coordina tre corsi di laurea (Sicurezza Alimentare - SIA, Animal Care - AC, Biotechnology for Food Science - FS), con il 72% dei CFU erogati da docenti interni, e contribuisce al corso di Medicina Veterinaria fornendo il 43% dei CFU. I corsi internazionali AC e FS, interamente in inglese, registrano oltre il 50% di iscritti stranieri, rafforzando l'attrattività. Il numero di studenti è in crescita, sostenuto da un'offerta didattica innovativa. Il progetto TeachForTeach (2022-2024) ha introdotto strumenti 3D, realtà virtuale e modelli blended con il supporto del Teach-Tech Lab, creato grazie ai fondi del Progetto di Eccellenza. Il corpo docente ha ricevuto formazione su metodologie attive (PBL, TBL, comunicazione efficace) per promuovere un apprendimento partecipativo.

Nel periodo 2020-2024 BCA ha intensificato la terza missione con progetti ambientali, divulgazione scientifica e percorsi di co-creazione. Sono state sviluppate tecnologie sostenibili, protocolli diagnostici armonizzati e azioni che hanno contribuito all'istituzione del SIC IT3270025. I progetti "CCTLAB" ed "Ecosistema del Delta" hanno coinvolto cittadini, scuole e istituzioni in iniziative sulla biodiversità e l'equilibrio tra attività produttive ed ecosistemi. BCA ha formato oltre 100 professionisti, attivato dottorati industriali con imprese e cooperative, e coinvolto più di 6000 cittadini l'anno in attività di public engagement.

Per sostenere la crescita, il Dipartimento ha rafforzato collaborazioni con altre strutture. Con DiBIO è stato siglato un accordo scientifico su tematiche comuni, sostenuto dal PNRR e dalla designazione di un delegato a Chioggia, con effetti anche sul reclutamento. Con DAFNAE le sinergie si sono intensificate attraverso progettualità condivise, mentre con MAPS, oltre alla partecipazione alla European Partnership on Animal Health and Welfare della Strategia Farm-to-Fork, continua il dialogo sui corsi comuni, in particolare Medicina Veterinaria, promuovendo una gestione coordinata. BCA partecipa inoltre a corsi promossi da DiBIO, DAFNAE, TESAF, DSF e DTG.

La governance interna è stata rafforzata con commissioni su didattica, ricerca, terza missione e

programmazione, e con l'implementazione del sistema ComPro per monitoraggio e pianificazione strategica. Le politiche di valorizzazione del personale includono incentivi per progetti di eccellenza, formazione continua per il personale tecnico-amministrativo e azioni mirate di reclutamento, in risposta al crescente carico di attività. Questo approccio ha favorito un ambiente dinamico e collaborativo, coerente con le esigenze di un Dipartimento in continua evoluzione.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Valutato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	14	13	15	15	
A2	Numero PA	25	26	24	29	
A3	Numero RU	1	1	1	0	
A4	Numero RTDA	5	8	6	6	
A5	Numero RTDB	5	4	4	2	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	2	4	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	30	32	35	43	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	6	7	7	5	
A9	Numero tecnici di laboratorio	19	21	23	25	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,36	0,33	0,38	0,34	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,1	0,16	0,12	0,12	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	9	18	26	0	
A14	Numero Specializzandi	43	43	40	0	
A15	Numero Dottorandi	9	0	0	0	

Evoluzione

L'iniziale consistenza numerica ridotta di BCA e l'età relativamente giovane dei docenti ne hanno condizionato l'espansione. Le risorse acquisite nelle precedenti programmazioni hanno perseguito l'obiettivo di incrementare il numero dei docenti per meglio far fronte alle esigenze didattiche e scientifiche in tutti gli ambiti della Medicina veterinaria e delle Scienze animali applicate e favorire una crescita armonica e scientificamente valida. BCA è cresciuto grazie alla partecipazione ad iniziative straordinarie per ottenere risorse sia esterne (Progetti di Eccellenza, bandi PON REACT-EU e PNRR) che offerte dall'Ateneo (p.e.: bandi interdipartimentali, premialità basate sui risultati, progetti speciali). Tali iniziative hanno permesso il reclutamento di 2 PA esterni al Dipartimento, di 4 RTDb e di 7 RTDa attualmente in servizio, che influenzano la futura programmazione che ha l'obiettivo di mantenere i talenti nell'ambito delle linee strategiche delineate dalla Mission. In tal senso BCA ha già deliberato il prolungamento di un contratto da RTDa indipendentemente dall'assegnazione del contributo "fondo giovani". Il reclutamento di PT è una priorità poiché si riconosce a queste figure un ruolo essenziale per il miglioramento della ricerca scientifica e per il sostegno alla didattica innovativa. In tale ottica si inserisce il reclutamento di 2 unità di PT come co-finanziamento del progetto di eccellenza (contributo di 0.05 p.o. per una posizione e 0.30 p.o. per la seconda) e dal reclutamento di 2 unità di PT nell'ambito della Linea B (2025). BCA ha co-finanziato due unità PT in collaborazione con i Dipartimenti Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) e Biologia (DiBIO).

DIDATTICA (Valutato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	2	2	2	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	1	1	1	1	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	322	259	260	260	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	175	157	156	156	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	0	0	0	0	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	1	0	0	1	
B11	Numero Master	3	2	4	4	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	148	155	189	189	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	11	11	11	11	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	51,7	62,26	0	62,5	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	27,5	28,95	19,88	19,8	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	25,3	23,08	22,22	22,22	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	8,2	10	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Nel triennio 2022-2025 il dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione è stato dipartimento di riferimento per l'attività didattica di due lauree triennali (Animal Care in lingua veicolare, L-38; Sicurezza Alimentare, interclasse L-38 e L-26), la laurea magistrale Biotechnologies for Food Science in lingua veicolare (LM-9) e di numerose attività formative post-laurea (1 scuola di specialità, 2 master primo livello e 2 master secondo livello). Caratteristica dell'offerta formativa è inoltre la stretta collaborazione con il dipartimento Medicina Animale, Produzioni e Salute soprattutto per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria in cui i docenti di del dipartimento erogano un'elevata quota di attività e, in misura significativa seppur minore, con il dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente.

Nonostante l'offerta del dipartimento non abbia subito variazioni sostanziali nel triennio, dall'analisi dei

dati si nota che l'attrattività verso studenti con titolo estero mostra un andamento in crescita mentre l'attrattività da fuori regione delle lauree triennali ha subito un calo legato alla scarsa attrattività della laurea in italiano in Sicurezza Alimentare. La trasformazione in offerta blended della laurea in Sicurezza Alimentare, pur incrementando il numero di iscritti nell'ultimo anno accademico, non ha infatti inciso sull'attrattività da fuori regione. In linea con il precedente piano strategico il dipartimento intende quindi rafforzare la sua inclinazione per un'offerta didattica internazionale.

Altro fattore di rilievo nel triennio è l'aumento del numero programmato della laurea in Medicina Veterinaria, con un significativo impatto sul carico di attività di esercitazione e professionalizzanti erogate dai docenti del dipartimento. Inoltre, la recente riorganizzazione della selezione delle lauree sanitarie ha importanti ricadute sugli insegnamenti del primo anno di Medicina Veterinaria erogati da docenti del dipartimento, sull'organizzazione temporale delle attività pratiche, sulle risorse necessarie per il loro svolgimento e sugli insegnamenti e organizzazione dei Corsi di Studio affini (L-38; i.e., le due lauree triennali del dipartimento). Anche alla luce di ciò, è cruciale consolidare l'obiettivo di innovazione didattica previsto nel precedente piano dipartimentale avviando il laboratorio TeachTech equipaggiato grazie al progetto di eccellenza e supportato da due unità di personale tecnico dedicate che prenderanno servizio entro il 2025.

RICERCA (Valutato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	1.363.455,36	1.433.311,33	1.887.404,21	932008	
C2	Numero totale di pubblicazioni	137	115	126	126	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,49	0,46	0,56	0,50	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,55	0,49	0,65	0,56	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,93	0,82	0,88	0,88	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0,4	1	0	0	
C7	Percentuale di monografie	0	0	0,01	0	

Evoluzione

Nel Piano Strategico 2022-2025 BCA ha conseguito risultati incoraggianti negli ambiti Internazionalizzazione e fundraising. Nello specifico, gli obiettivi prevedevano di estendere le attività di Internazionalizzazione a un maggior numero di docenti, incrementare le collaborazioni con gruppi di ricerca stranieri e aumentare il numero di applicazioni a bandi competitivi. Tra le azioni messe in atto, il contratto con l'agenzia di consulenza esterna è risultato proficuo, in quanto da un lato ha definito in modo efficace le principali aree di competenza di BCA e le relative opportunità di finanziamento, dall'altro ha contribuito a migliorare la conoscenza da parte del personale docente delle modalità di partecipazione ai bandi competitivi europei, incoraggiandone la partecipazione, oltre a favorire le sinergie all'interno di BCA. Hanno inoltre contribuito allo sviluppo del networking e delle collaborazioni interne a BCA il Progetto di Eccellenza Sentinel, il Partenariato EUP AH&W e gli investimenti nelle iniziative didattiche.

Sono stati ottenuti invece risultati solo parzialmente soddisfacenti nella Produzione scientifica, probabilmente in relazione alla scelta e alla definizione di alcuni indicatori. Mentre il primo obiettivo (incremento della Produzione Scientifica dei dottorandi di ricerca) ha mostrato un miglioramento nel corso dei trienni mobili, il secondo, che utilizzava come indicatore di multidisciplinarietà la percentuale di prodotti Q1 in cui vi fosse una collaborazione tra almeno 2 SSD all'interno di BCA, ha mostrato una flessione negativa. Si ritiene che questo indicatore sia limitante poiché non rende conto delle collaborazioni multidisciplinari tra i gruppi di ricerca di BCA e quelli di altri dipartimenti, atenei e centri di ricerca e dunque non rifletta totalmente il forte investimento di BCA nell'Internazionalizzazione e nel fundraising. Parte della flessione potrebbe dipendere inoltre dal rallentamento nell'allestimento dei laboratori interdisciplinari finanziati dal Progetto di Eccellenza Sentinel. Purtroppo, se da un lato è diminuito il numero di prodotti intersettore intradipartimentali, dall'altro sono aumentate le collaborazioni intradipartimentali in termini di progettualità. I risultati di ciò, oltre che dell'avvio dei nuovi laboratori, sono attesi nel prossimo futuro.

In merito ai dati di contesto 2022-2024, i risultati conseguiti per l'indicatore C1 sono molto positivi e mostrano un progressivo aumento dei finanziamenti ottenuti da BCA nel triennio 2022-2024; tale risultato è perfettamente in linea con quanto previsto dal Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025 ed è probabilmente frutto delle azioni messe in atto. Per quanto riguarda invece gli indicatori C2, C3, C4 e C5 relativi alla Produzione Scientifica per Aree Bibliometriche, come precedentemente descritto e commentato nelle SCRI-RD 2023 e 2024, BCA ha mostrato una iniziale flessione negativa nell'anno 2023 e un successivo incremento nell'anno 2024; tale incremento, in risposta alle strategie messe in atto, ha permesso di raggiungere le soglie target di breve periodo (2023-2025) previste nel Piano Strategico di Ateneo per l'indicatore RIC01_a (qui identificato come C4), e superare quelle di riferimento (2026-2027) per gli indicatori INT02_a e RIC01_b (qui C3 e C5, rispettivamente). Gli indicatori C6 e C7 non sono pertinenti per BCA in quanto un solo docente pubblica in un'area non bibliometrica; inoltre lo stesso docente, al fine di sviluppare le collaborazioni intra-BCA, ha maggiormente contribuito alla produzione scientifica in aree bibliometriche.

TERZA MISSIONE (Valutato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	2	2	2	2	
D2	Numero brevetti	3	3	3	6	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	84.930,98	197.476,69	222.951,6	168453	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Public Engagement e altro	34	58	61	41	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	0	1	1	1	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	0	0	0	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	41	40	118	66	

Evoluzione

In generale il Dipartimento ha mostrato una crescita progressiva dal 2022 nella maggior parte degli indicatori che si riferiscono alla Terza Missione, con particolare riferimento alla attività per conto terzi e di valorizzazione delle conoscenze (Public Engagement e Medicina Veterinaria).

I due **Spin-off** si riferiscono rispettivamente a Aint – Advanced Nano Technologies. Aint S.r.l. (un'azienda che si occupa dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione di prodotti impiegati nella zootecnica basandosi sullo sviluppo di sistemi analitici basati su biosensori e applicazione di materiali nano-strutturati) e al CSC (Centro di Scienze Cinofile) che organizza corsi sul comportamento del cane rivolti a proprietari, educatori cinofili e altri professionisti dell'ambito cinofilo.

Il numero di **brevetti** depositati è molto elevato, risultando attualmente pari a 6. Vanno segnalati in particolare il brevetto S.S.S. (Sea Sentinel System: uno strumento per monitorare gli effetti tossici indotti dai PFAS - SenSy Tool) che è stato ammesso al programma di valorizzazione dei brevetti "Proof of Concept" dell'Università di Padova e il brevetto, europeo e USA, CFTR (Corrector For the Treatment of

genetic disorders affecting striated muscle).

Le attività **conto terzi** sono progressivamente aumentate passando dal 2022 al 2025, dato quest'ultimo non ancora disponibile ma stimato considerando la media dei tre anni precedenti. Il Dipartimento offre all'utenza esterna servizi a tariffario che comprendono numerose tipologie di prestazione a pagamento, quali gli esami diagnostici biomolecolari, endocrinologici, citologici, istologici e di necropsia, consulenza medico-veterinaria in ambito comportamentale, consulenza etica nell'ambito della gestione e del trattamento degli animali non umani, applicazioni cliniche veterinarie delle cellule staminali e servizi per la conservazione delle biodiversità. In particolare, l'area di anatomia patologica offre un servizio diagnostico su campioni provenienti da animali d'affezione, d'allevamento e di laboratorio, rivolgendosi ad ambulatori, cliniche, ospedali veterinari e veterinari liberi professionisti che operano nel territorio italiano ed europeo.

Le attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - sia **Public Engagement** che **Medicina Universitaria e Assistenza Veterinaria** sono aumentate progressivamente dal 2022 al 2025. Il dato del 2025 è altamente sottostimato essendo riferito al numero di attività inserite in IRIS alla data del 30 settembre 2025. Va sottolineato che è notevolmente aumentata negli anni la partecipazione dei giovani del Dipartimento a eventi pubblici organizzati da BCA (SHORE), in collaborazione ad altri Dipartimenti (Via Salutis, RINASCO) o organizzati dall'Università (Science4All ecc.). E' aumentata notevolmente la visibilità del Dipartimento grazie alla presenza sui media dei ricercatori in trasmissioni televisive, interviste su giornali a livello locale, nazionale e internazionale (es. New York Times, National Geographics). Anche le attività con le scuole sono aumentate grazie alla organizzazione di visite guidate che permettono di esplorare il Museo di Medicina Veterinaria e le sue collezioni attraverso, percorsi tematici che approfondiscono la medicina veterinaria e l'anatomia animale, laboratori didattici in cui gli studenti manipolano e studiano preparati osteologici e microscopi.

La **formazione continua** è fra le attività che il Dipartimento intende promuovere nel presente Piano Strategico 2026-2028 (Obiettivo 3).

3. Missione e visione

La Visione di BCA è diventare un polo di riferimento nazionale e internazionale per la formazione e la ricerca nelle discipline alla base della salute degli animali di interesse veterinario (Reg. EU 429/2016), nel contesto dei cambiamenti globali in corso, applicando un approccio One Health. L'obiettivo è generare impatto coinvolgendo il mondo accademico e i principali portatori di interesse nella co-creazione di risposte alla crescente domanda di conoscenza e innovazione della società.

Per perseguire tale visione, BCA intende focalizzare le proprie attività sulla resilienza delle specie animali ai cambiamenti climatici e alle pressioni antropiche, al fine di contribuire alla produzione di alimenti nutrienti, sicuri e sostenibili nel rispetto della biodiversità. Le attuali traiettorie dell'UE (Green Deal, Farm to Fork, Biodiversity Strategy) promuovono la conservazione della biodiversità, la riduzione dell'impatto antropico e la transizione verso sistemi alimentari rispettosi dell'ambiente.

BCA valorizza l'animale come sentinella della salute dell'ecosistema e dell'uomo, puntando a rafforzarne la resilienza e la capacità di adattamento, integrando competenze biologiche, medico-veterinarie e agro-zootecniche in una prospettiva One Health. Le specie target includono quelle di interesse veterinario, includendo le specie d'affezione, quelle ad uso zootecnico e per la produzione di alimenti e quelle vulnerabili o a rischio di estinzione.

BCA vanta una produttività scientifica consolidata, visibilità a livello regionale, nazionale e internazionale e solidi legami con il territorio e con network europei. L'integrazione delle sue aree scientifiche (AGR, BIO, VET) fornisce un contesto ideale per affrontare le sfide ambientali in modo multidisciplinare. Le sue attività si inseriscono negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare Goal 12 (consumo e produzione responsabili), 13 (azione per il clima), 14 (vita sott'acqua) e 15 (vita sulla terra).

Per concretizzare la propria missione, BCA si propone di:

- nella didattica, realizzare, consolidare e aggiornare percorsi formativi, offrendo una didattica moderna e avanzata nelle scienze animali, nelle tecnologie alimentari e nella medicina veterinaria, adeguata alle nuove sfide globali;
- nella ricerca, acquisire infrastrutture avanzate e adottare tecnologie innovative per lo studio e il monitoraggio degli animali, al fine di caratterizzare biodiversità, risposte adattative e patologie, valorizzando le competenze trasversali presenti nel Dipartimento;
- nella terza missione, sviluppare collaborazioni con enti pubblici e privati a tutti i livelli e promuovere una comunicazione scientifica efficace e un trasferimento tecnologico attivo (inclusa la formazione continua), in grado di tradurre i risultati della ricerca in cambiamento reale per la società.

4. Sfide e risorse

Il Dipartimento BCA dispone di risorse trasversali di grande valore. L'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà sono asset centrali: nel triennio 2022–2024 ha prodotto 360 pubblicazioni, di cui l'85% in riviste Q1. Nella VQR 2015–2019 si è classificato primo tra i piccoli dipartimenti del subGEV di Scienze Agrarie e tra i medi in Scienze Veterinarie. La ricerca è prevalentemente traslazionale, con forte orientamento applicativo, impatto diretto e condivisione con gli stakeholder. La didattica integra percorsi

pratici e professionalizzanti, mentre la terza missione registra una significativa attività conto terzi con ricadute economiche e professionali.

Tra le principali sfide, BCA affronta una crescente complessità gestionale con risorse economiche e umane limitate. Il budget previsionale non consente un adeguato reclutamento di personale docente e tecnico, e i contratti del personale non strutturato non favoriscono continuità. La carenza di tecnici informatici e di laboratorio riduce l'uso delle infrastrutture, in particolare per big data e imaging. In didattica, la pressione è accentuata dal Corso di Laurea in Medicina Veterinaria che, pur strategico, è condizionato da scelte esterne che incrementano i carichi su strutture e docenti BCA. Inoltre, la frammentazione nelle aree di ricerca e terza missione rende complessa la pianificazione strategica e richiede maggiore coordinamento con altri dipartimenti, specie nei corsi non gestiti direttamente.

Le collaborazioni internazionali costituiscono una risorsa chiave: il 58% dei prodotti Q1 include coautori stranieri e i corsi in inglese hanno buona attrattività. Persistono però disomogeneità: solo il 50% dei docenti ha ospitato visiting researcher e gli studenti internazionali subiscono rallentamenti di carriera, legati a supporto non strutturato.

A livello interdipartimentale, sono attivi progetti condivisi di divulgazione (es. RINASCO, BLU UNIVERSA) e, sul territorio, rapporti consolidati con imprese, enti pubblici e strutture regionali. Tuttavia, manca una strategia integrata di comunicazione della ricerca, dell'offerta formativa e dell'impatto sociale. L'assenza di figure dedicate alla comunicazione scientifica e la scarsa promozione dei corsi in italiano penalizzano l'attrattività nazionale ed extraregionale, così come la mancanza di convenzioni quadro con il territorio. BCA può contare su risorse spaziali, strumentali e finanziarie. Il nuovo edificio dipartimentale (3000 mq), i laboratori specializzati, il Museo di Medicina Veterinaria e la Biobanca dei Tessuti dei Mammiferi Marini sono asset strategici per lo sviluppo futuro. I finanziamenti dei Dipartimenti di Eccellenza (2018–2022 e 2023–2027), del PNRR e le iniziative d'Ateneo hanno permesso di acquisire strumentazioni avanzate a supporto delle tre missioni, oltre a personale docente e tecnico. Queste risorse, insieme alla capacità di attrarre fondi, consentono a BCA di affrontare le sfide presenti e realizzare la propria visione.

5. Lo scenario di riferimento

Al 1 gennaio 2026 si prevede che il dipartimento potrà contare su un corpo docente composto da 15 Professori Ordinari, 29 Professori Associati, 6 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, 2 di tipo B e 4 Ricercatori Tenure Track. Il personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività è composto da 4334 unità a tempo indeterminato e 54 a tempo determinato, di cui 2519 tecnici di laboratorio. Questa solida base di risorse umane qualificate rappresenta un punto di forza per il dipartimento e un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici nei prossimi anni.

L'offerta didattica del dipartimento comprende 2 corsi di laurea triennali e 1 corso di laurea magistrale, con rispettivamente 259 e 157 studenti iscritti nell'a.a. 2023/2024. Tra gli studenti, 155 sono degree seekers internazionali e 11 sono studenti Erasmus, a testimonianza dell'apertura internazionale del dipartimento. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno è del 69% nell'a.a. 2022/2023, mentre la percentuale di iscritti al primo anno si attesta al 50% negli a.a. 2023/2024 e 2024/2025. Questi dati evidenziano l'importanza di continuare a investire nella qualità dell'offerta formativa e nei servizi di

supporto agli studenti. A questo bisogna aggiungere che BCA contribuisce per oltre il 43% della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria. L'accesso al corso, revisionato nell'estate 2025 è regolato direttamente dal MUR con una procedura di selezione nazionale e il numero di studenti viene definito sulla base delle necessità concertate con il Ministero della Salute. Il corso è accreditato dall'*European Association of Establishments for Veterinary Education* che guida al raggiungimento di livelli standardizzati e qualitativi nella formazione del Medico Veterinario.

Il dipartimento dimostra inoltre una spiccata attitudine alla ricerca e alle attività di terza missione, risultando vincitore per ben due edizioni del Bando per Dipartimenti di Eccellenza del MUR (call 2017 e 2022). Oltre ai fondi derivanti dal Progetto SENTINEL (Progetto di Eccellenza ancora in corso), i docenti di BCA hanno acquisito € 2.796.766,69 euro da bandi competitivi nel quadriennio 2022-25. Inoltre, le attività di terza missione e di valorizzazione delle conoscenze hanno generato entrate per € 949.362,50. Questi risultati sono stati raggiunti anche grazie ai 13 brevetti attivi e ai 2 spin-off del dipartimento. Le attività di public engagement e formazione continua completano il quadro delle iniziative di terza missione, con rispettivamente 99 e 7 attività registrate nel 2024.

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
Progetto Collaborazione BCA-DiBio	Progetto di collabor...	Scenario di Riferimento	0.25 Mb

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Valutato)

Linee strategiche

La definizione delle linee-guida del piano di reclutamento è affidata alla Commissione Programmazione (CP), che ha il compito di: 1) raccogliere le esigenze motivate delle aree (AGR, BIO, MVET01A/B, MVET02A/B, MVET03A, MVET04A, PHIL03A); 2) elaborare un Modello Budget (MB) basato su dati oggettivi ottenuti da database (DB) ufficiali (IRIS, DB segreteria) e creati ad hoc (database ComPro) per valutare il contributo e le sofferenze espresse dalle singole aree alla gestione dipartimentale, alla didattica, alla Terza Missione, alla qualità della ricerca, oltre alle assegnazioni storiche e al turn-over previsto.

Il MB ha l'obiettivo di individuare criticità oggettive e supportare la strategia triennale di sviluppo armonico del Dipartimento. BCA è un dipartimento di dimensioni medio-piccole, con un'elevata attività di ricerca, didattica e terza missione. Questo comporta un carico crescente per il personale docente e tecnico (PT), rendendo la crescita numerica – pur limitata dai vincoli sui punti organico (p.o.) – un obiettivo strategico per diluire il lavoro e fronteggiare i numerosi pensionamenti dei prossimi due trienni.

Il piano di reclutamento mira a valorizzare il merito, garantire la parità di genere e mantenere l'equilibrio tra reclutamenti e progressioni di carriera. Il MB monitora tutte le dimensioni del Dipartimento per individuare aree fragili e guidare interventi mirati. Considerando tutti i docenti di BCA il rapporto F/M è abbastanza equilibrato (≈ 1) mentre nei PA è >2 a favore del genere femminile.

BCA intende valorizzare i ricercatori RTDa interni, creando le condizioni per prolungamenti e avanzamenti a RTT nelle linee strategiche dove già operano. Allo stesso tempo, prevede di valutare le opportunità di reclutare profili esterni eccellenti, capaci di rafforzare la didattica e la ricerca.

Per quanto riguarda il PT, il dipartimento punta a migliorare l'organizzazione interna attraverso la definizione di settori, la condivisione di laboratori/ facilities, e l'acquisizione di nuove risorse con competenze specialistiche di interesse comune anche ad altre realtà del Campus di Agripolis. Questo approccio è coerente con la strategia dei Progetti di Eccellenza e mira a garantire efficienza, innovazione e supporto operativo alle *mission* del Dipartimento.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

$$PO/(PA+PO) = 0,38$$

Target

$$PO/(PA+PO) \leq 0,36$$

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le progressioni da PA a PO di docenti interni abilitati, così come le acquisizioni di PO esterni, saranno limitate dal mantenimento del rapporto $PO/(PA+PO)$ entro il target proposto. In tal senso BCA non porrà a bando posizioni da PO nel corso del triennio 2026-28. Nel corso del triennio 2026-28, infatti, è presumibile il collocamento a riposo di due PA, ed è previsto il passaggio a PA di nr. 2 RTDb, che porterebbe ad un leggero miglioramento dell'indicatore rispetto alla "baseline".

Risorse

Per i previsti passaggi da RTDb a PA, è stato previsto l'accantonamento di nr. 0,4 p.o..

Obiettivo: Consolidare le competenze acquisite e favorire la sostenibilità della didattica, ricerca e terza missione del dipartimento

Titolo

Consolidare le competenze acquisite e favorire la sostenibilità della didattica, ricerca e terza missione del dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

**$(N. \text{ di proroghe di RTDa deliberate nel triennio}) / (N. \text{ RTDa in scadenza nel triennio}^*) *$
escludendo gli RTDa che hanno già goduto di una proroga**

Baseline

$(N. \text{ di proroghe di RTDa deliberate nel triennio}) / (N. \text{ RTDa in scadenza nel triennio}) = 0,17 [G1]$ (la baseline si riferisce al triennio 2023/25).

Un rinnovo su 6 RTDa. Non si conta l'RTDa che aveva già usufruito di un rinnovo.

Target

$(\text{N. di proroghe di RTDa deliberate nel triennio}) / (\text{N. RTDa in scadenza nel triennio}) \geq 0,40$

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Allegato1_Programmazione Carriere	26/09/2025 11:53	0.41 Mb
Allegato2_Programmazione Pensionamenti	26/09/2025 11:55	0.50 Mb

(Procedure per RTT deliberate nel triennio) / (N. RTDa in servizio nel triennio)

Baseline

$(\text{Procedure per RTT deliberate nel triennio}) / (\text{N. RTDa in servizio nel triennio}) = 0,57$ La baseline si riferisce al triennio 2023/25

Target

$(\text{Procedure per RTT deliberate nel triennio}) / (\text{N. RTDa in servizio nel triennio}) \geq 0,25$

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

In adempimento dell'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo di mantenere i talenti, pur nel rispetto dei vincoli normativi, il dipartimento si propone di attuare una politica volta a favorire il consolidamento delle posizioni di RTDa attualmente in servizio presso BCA, attraverso il prolungamento, ove possibile, delle posizioni e/o all'attribuzione di p.o., soprattutto attraverso lo strumento dei progetti interdipartimentali, per il reclutamento di RTT negli ambiti strategici in cui sono già presenti RTDa. Al fine di anticipare le difficoltà dovute ai pensionamenti previsti nei prossimi trienni, BCA si riserva nel corso del 2026-28 di chiedere all'Ateneo un anticipo sulle future assegnazioni di p.o. per l'espletamento dei concorsi da RTT.

Risorse

Per il prolungamento delle posizioni di RTDa, si prevede l'utilizzo del Fondo Giovani (stimato in € 173.652) e di un co-finanziamento dipartimentale (stimato in € 26.048).

Per l'assunzione di RTT, si prevede l'investimento di una quota da definire di p.o. assegnati per la partecipazione a bandi per progetti interdipartimentali.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Reclutamento di personale tecnico di laboratorio e/o sanitario.

Obiettivo: Riorganizzazione del personale tecnico mediante la costituzione di settori di facilities e laboratori condivisi per la ricerca e l'innovazione della didattica.

Titolo

Riorganizzazione del personale tecnico mediante la costituzione di settori di facilities e laboratori condivisi per la ricerca e l'innovazione della didattica.

Obiettivo di Ateneo

Migliorare, adeguare e coordinare la gestione e gli standard tecnologici degli spazi di lavoro e di studio

Indicatori

n. di settori con almeno 5 unità PT

Baseline

n. 0 settori con 5 unità di PT

Target

n. 1 settori con 5 unità di PT per la didattica innovativa

Allegati

Nessun allegato presente.

n. tecnici per laboratori/servizi di ricerca condivisi

Baseline

n. 0 tecnici per 0 laboratori/servizi di ricerca condivisi

Target

n. 1 tecnici per 1 laboratori/servizi di ricerca condivisi

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

In vista dell'ampliamento e della riorganizzazione logistica dei laboratori a seguito della consegna del nuovo edificio BCA1 si intende:

- Identificare le facilities e laboratori condivisi oltre a quelli del Progetto di Eccellenza e della linea B
- Razionalizzare la gestione dei servizi generali per la ricerca e la didattica in Dipartimento
- Riorganizzare le unità di PT per definire almeno 1 settore per la didattica innovativa
- Costituire il laboratorio di didattica innovativa previsto da Sentinel e Linea B come settore
- Reclutare n.1 tecnico per laboratorio/servizi di ricerca condivisi
- Valutare l'interesse dei Dipartimenti del Campus di Agripolis per l'utilizzo di Facilities al fine della condivisione delle attrezzature, delle risorse tecniche e dei p.o. necessari al reclutamento

Partecipazione a specifiche call finalizzate al potenziamento dei servizi di laboratorio

Risorse

Attrezzature da dedicare a laboratori condivisi e alla didattica innovativa acquisite attraverso il Progetto di Eccellenza Sentinel.

Progetto linea B - per 2 unità PT e 1 RTT per la costituzione di un laboratorio per la didattica innovativa.

N. 2 unità di PT già presenti in Dipartimento, oltre al PT acquisito attraverso la Linea B, per la costituzione del settore didattica innovativa.

Budget di Dipartimento da dedicare a reclutamento PT.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

Punti di forza

Offerta multidisciplinare, con elevata integrazione di attività pratiche/professionalizzanti anche grazie alla presenza di attività di servizio e collaborazioni internazionali;
Ottima attrattività internazionale e promozione di competenze trasversali;
Buona azione di aggiornamento dei docenti e applicazione di modalità didattiche incentrate sullo studente e a distanza;
Acquisizione di strumentazione e personale tecnico dedicati all'innovazione didattica;
Offerta post-laurea con elevata caratterizzazione professionale;
Accreditamento della qualità didattica da ente terzo internazionale (European Association of Establishments for Veterinary Education).

Punti di debolezza

Scarsa attrattività da fuori regione della laurea triennale erogata in lingua italiana;
Ritardata progressione di carriera degli studenti e studentesse internazionali;
Limitato utilizzo di supporti tecnologici avanzati nell'erogazione dell'offerta didattica;
Insufficienti risorse finanziarie per l'incrementata necessità di didattica pratica e professionalizzante;
Assenza di personale incaricato della comunicazione sull'offerta didattica;

Opportunità

Crescente interesse socio-culturale e delle politiche comunitarie ai temi del benessere, salute e tutela degli animali e della sicurezza alimentare (*food security* e *food safety*);
Crescente domanda di aggiornare le competenze professionali nel mercato del lavoro di riferimento;
Maggiori opportunità di contaminazione disciplinare;
Presenza di tecnologie e iniziative di Ateneo a supporto dell'internazionalizzazione, innovazione e erogazione a distanza della didattica.

Minacce

Impatto dell'assetto geopolitico ed economico nazionale e internazionale su numero, tipologia e motivazioni degli studenti e delle studentesse;
Riduzione della popolazione studentesca in seguito al calo demografico;
Incremento dell'offerta didattica a distanza da parte di competitor locali, nazionali e internazionali;
Inadeguatezza di processi/regolamentazioni nazionali rispetto ad azioni di innovazione e internazionalizzazione dell'offerta didattica;
Inadeguatezza di strutture e servizi rivolti a studenti e studentesse internazionali nelle sedi decentrate;
Scarso controllo e coinvolgimento nei processi (locali, nazionali, europei) che delineano l'offerta formativa nella laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria;

Impatto della nuova modalità di selezione delle lauree sanitarie su offerta didattica e risorse finanziarie del dipartimento;
Scarsa valorizzazione dell'impegno didattico del personale docente associata ad una crescente richiesta di attività.

Descrizione generale degli obiettivi

1. Favorire il miglioramento della didattica in contesti internazionali

L'ottima attrattività internazionale dei Corsi di Studi in lingua veicolare del dipartimento risulta associata ad un peggioramento degli indicatori inerenti la velocità di carriera di studentesse e studenti con titolo estero. Per favorire l'inserimento delle matricole internazionali nel contesto accademico e culturale del nostro paese, obiettivo cruciale è quindi quello di migliorare l'offerta formativa tramite azioni volte a promuovere un adeguato e omogeneo livello di competenze disciplinari, di comprensione dei processi di apprendimento/valutazione tipici del contesto universitario e di conoscenza del contesto italiano e multiculturale.

2. Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Poiché la sicurezza alimentare è tematica di crescente interesse e per la quale il nostro paese viene considerato punto di riferimento a livello internazionale, è cruciale riprogettare la laurea in Sicurezza Alimentare in corso di laurea in lingua veicolare. Nell'ottica del miglioramento dell'attrattività e dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione è necessario parallelamente garantire la comunicazione delle specificità di tale offerta anche ad un target internazionale.

3. Favorire l'innovazione didattica e la sostenibilità dell'offerta formativa

Il recente incremento del numero di studenti e studentesse della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria e la riorganizzazione delle modalità di selezione delle lauree sanitarie richiede l'individuazione di supporti innovativi e sostenibili per far fronte all'aumentata necessità di materiali biologici e di aule speciali che possano garantire un percorso formativo pratico, attuale e di qualità ad un elevato numero di matricole non necessariamente presenti nel Campus. L'allestimento di materiali digitali, virtuali e/o fruibili a distanza, assieme all'applicazione di metodologie didattiche incentrate sullo studente, è quindi obiettivo strategico per di raggiungere questo scopo permettendo inoltre di completare efficacemente l'offerta didattica blended già programmata (Sicurezza Alimentare, Biotechnologies for Food Science) dal dipartimento. Infine, tali supporti potranno favorire una fruizione personalizzata del processo di apprendimento in contesti internazionali (Animal Care, Biotechnologies for Food Science) e caratterizzati da elevata caratterizzazione professionale (post-laurea).

Risultati attesi

Il dipartimento prevede nel prossimo triennio di estendere e consolidare obiettivi previsti anche nel precedente piano strategico per rendere la sua offerta formativa adeguata alle nuove sfide. In relazione

agli obiettivi descritti si attendono i risultati riportati di seguito.

1. Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa le azioni messe in atto dal dipartimento permetteranno di migliorare il processo formativo delle matricole con titolo estero favorendone una velocità di carriera simile alle colleghe e colleghi con titolo italiano. Grazie ad un miglioramento del processo di selezione, azioni di livellamento delle competenze disciplinari e di inclusione culturale, e processi di valutazione formativa in itinere, si attende un incremento dei crediti acquisiti annualmente da studentesse/studenti con titolo estero.
2. Il forte interesse del panorama internazionale alle tematiche dell'offerta formativa del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, testimoniato anche dall'ottima attrattività internazionale, induce a convertire in lingua veicolare l'attuale corso di laurea triennale in Sicurezza Alimentare. L'attivazione del nuovo corso di laurea triennale in lingua veicolare permetterà di incrementare l'attrattività da fuori regione delle lauree triennali del dipartimento (con effetto a partire dal 2028) ampliando la sua offerta didattica internazionale.
3. L'innovazione didattica prevede azioni che includono l'applicazione di metodologie innovative, la realizzazione di supporti didattici virtuali/tecnologici e l'ottimizzazione di risorse per l'erogazione di attività pratiche/professionalizzanti. Per garantire ciò, il primo risultato sarà rendere operativo il laboratorio TeachTech che offrirà il supporto di personale tecnico dedicato e la strumentazione per l'allestimento di modelli, materiali digitali e virtuali sia per la riprogettazione dei processi di erogazione della didattica che per le attività di comunicazione. Da ciò, si attende un incremento di utilizzo di metodologie e supporti innovativi negli insegnamenti dei corsi di studio e nell'offerta post-laurea del dipartimento. L'incremento di innovazione dei supporti didattici è altresì atteso nell'erogazione delle attività pratiche e professionalizzanti permettendo di garantire adeguate risorse per far fronte alle aumentate necessità della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria e dei Corsi di Studio affini legate alla nuova procedura di selezione delle lauree sanitarie.

Linee strategiche

L'offerta didattica del dipartimento si sviluppa su tematiche professionalizzanti di crescente interesse, anche nel panorama internazionale. Grazie a ciò, all'estesa rete di collaborazioni e alle azioni di aggiornamento e innovazione didattica, l'offerta dipartimentale evidenzia indicatori generalmente superiori ai benchmark di riferimento locali e nazionali (file uffici IND_STRAT_D19_BCA, indicatori ministeriali Schede SUA). In continuità con il precedente piano strategico, il dipartimento prevede quindi nel prossimo triennio di consolidare e estendere l'azione di innovazione e di internazionalizzazione della sua offerta formativa.

D'altra parte, la forte attrazione di matricole internazionali obbliga ad un adeguamento dei processi necessari a garantire una formazione efficace. E' quindi strategico per il dipartimento attuare modalità di comunicazione e erogazione della propria offerta formativa che permettano un percorso di successo a studentesse e studenti provenienti da contesti internazionali. Questa strategia verrà perseguita offrendo processi di integrazione e una didattica tecnologicamente avanzata, flessibile e centrata sul discente, aggiornando le metodologie di erogazione e promuovendo l'allestimento di materiali fruibili anche a

distanza e in maniera personalizzata. L'utilizzo di supporti tecnologici avanzati (video immersivi, modelli e scansioni 3D) permetterà inoltre di rendere l'attività pratica/professionalizzante, tipica dell'offerta formativa del dipartimento, non solo più fruibile ma anche più sostenibile ed efficiente sia in termini di impatto ambientale (minor uso e smaltimento di materiali biologici) che di risorse economiche per il loro reperimento. La realizzazione di una comunicazione efficace delle specificità dell'offerta formativa del dipartimento sarà un aspetto altrettanto cruciale per attrarre le migliori matricole internazionali.

Il dipartimento si caratterizza anche per l'ampio contributo formativo nella laurea in Medicina Veterinaria. Questo ambito, altamente professionalizzante, è soggetto alla regolamentazione delle lauree sanitarie e all'accREDITAMENTO periodico di qualità da parte di un ente terzo internazionale (European Association of Establishments for Veterinary Education) che, con il coordinamento del dipartimento di Medicina Animale Produzioni e Salute, ne delineano l'offerta formativa. L'incremento del numero programmato di questa laurea e la modifica dell'accesso alle lauree sanitarie ha un impatto significativo per il nostro dipartimento poiché associate ad una maggior numero e concentrazione temporale delle attività formative offerte dal dipartimento. Tra queste, quelle pratiche/professionalizzanti risultano particolarmente critiche necessitando per la loro realizzazione di materiali biologici, i cui costi di reperimento gravano sul dipartimento, e di aule speciali che sono già al massimo della loro occupazione. Non essendo possibile per il dipartimento modificare questi processi decisionali, è strategico promuovere l'adozione di metodologie e supporti che possano garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi delle attività pratiche/professionalizzanti monitorati dall'European Association of Establishments for Veterinary Education, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Questa strategia sarà applicata in maniera paradigmatica alle attività svolte in sala necropsia, auspicandone l'estensione nel medio periodo ad analoghi contesti. La realizzazione di questa strategia avrà ricadute positive anche sull'offerta post-laurea del dipartimento con elevata caratterizzazione professionale.

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Percentuale di avvisi di carriera di studentesse e studenti provenienti da fuori regione nell'a.a.

Baseline

Nel triennio 2022-2024 il valore medio dell'indicatore Percentuale di avvisi di carriera di studentesse e

studenti provenienti da fuori regione nell'a.a. si attesta al 43,1% (file dati allegato fornito dall’Ateneo file IND_STRAT_D19_BCA). Il dato considera gli studenti dei due Corsi di Laurea triennali del dipartimento (Animal Care, Sicurezza Alimentare) che, se analizzati nello specifico, dimostrano delle prestazioni molto diverse. Gli indicatori delle schede SUA di maggio 2025 (allegati) riportano un dato medio nell’ultimo triennio disponibile (2022-2024) pari a 75,6% per la laurea triennale in lingua veicolare (Animal Care) mentre nello stesso triennio la laurea triennale in Sicurezza Alimentare ha un valore medio di 6,3% e di 9,5% nel 2023 (nel 2023 Animal Care ha un valore pari a 71,4%). E’ improbabile ipotizzare un ulteriore incremento del dato di Animal Care e le azioni previste avranno effetti significativi principalmente sulla laurea in Sicurezza Alimentare e in particolare a partire dall’a.a. 2027-2028 anno in cui si prevede l’attivazione della nuova laurea in lingua veicolare.

Target

Mantenimento di un valore pari al dato medio (43,1%) nel 2026 e 2027 mentre nel 2028 si prevede un incremento del valore pari al +5% (48,1%) legato alla attivazione della nuova laurea

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Dati Percentuale di avvii di carriera da fuori reg...	24/09/2025 09:51	0.02 Mb
Indicatori SUA AC maggio 2025	24/09/2025 09:52	0.11 Mb
Indicatori SUA SA maggio 2025	24/09/2025 09:53	0.14 Mb

Azioni

Nell’ottica del miglioramento dell’attrattività e dell’internazionalizzazione dell’offerta didattica del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione verranno intraprese le seguenti azioni:

- 1) Attivazione di un nuovo Corso di Laurea in lingua veicolare in ambito sicurezza alimentare con parallela disattivazione dell’attuale Corso di Laurea in Sicurezza Alimentare. Questa azione è già stata presentata in Consiglio di Corso di Laurea di Sicurezza Alimentare dove è stata accolta molto favorevolmente e approvata. Tale azione prevede la costituzione di un gruppo di lavoro che svolga i necessari processi di analisi dell’offerta formativa e delle esigenze di formazione in ambito della sicurezza alimentare nel panorama europeo al fine di istruire la proposta del nuovo corso di studi completando entro ottobre 2026 i documenti di progettazione. L’attivazione del nuovo corso di laurea triennale in lingua veicolare che sostituisca l’attuale corso di laurea in Sicurezza Alimentare offerto in lingua italiana, è attesa nell’a.a. 2027-2028.
- 2) Il dipartimento si doterà di un gruppo incaricato della comunicazione in cui si prevede di inserire

almeno un docente referente per le iniziative di comunicazione inerenti l'offerta formativa del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione. Tale referente sarà integrato nell'attuale Commissione Didattica del dipartimento per garantire una adeguata conoscenza delle realtà formative utile all'allestimento di prodotti di comunicazione specifici. Obiettivo imprescindibile delle attività di comunicazione sull'offerta didattica del dipartimento sarà la realizzazione di materiali destinati a futuri studenti e studentesse internazionali.

Risorse

Nessuna risorsa economica è necessaria per le azioni previste in questo obiettivo ma sarà necessario un congruo impegno del personale docente sia per istruire la proposta di attivazione del nuovo corso di studi che per il suo avvio. Tale supporto è già stato accordato durante le approvazioni nei rispettivi Consigli di Corso di Studi. La realizzazione delle attività di comunicazione prevederà il supporto di personale tecnico in particolare per quanto riguarda i materiali audio/visivi mentre la pianificazione delle attività di comunicazione sarà supportata anche dal personale docente incaricato della comunicazione.

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.

Baseline

Il valore medio di questo indicatore nel triennio 2022-2024, come riportato nei dati forniti dall'Ateneo (file allegato "IND_STRAT_D19_BCA"), è pari a 71,6% con un andamento in crescita di circa il 2% annuo. Pur essendo un buon valore e superiore al dato di Ateneo, l'analisi ristretta a studenti/studentesse con titolo estero del Corso di Studi in Animal Care evidenzia una percentuale media di studenti e studentesse iscritti entro la durata normale del Corso di Studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU di 50,5% contro l'87,1% dei colleghi e colleghe con titolo italiano (dati maggio 2025 ufficio dati statistici Ateneo; coorti 2020-21/2021-22/2022-23/2023-24; file allegato "dati CFU acquisiti AC maggio 2025"). Analogamente, la percentuale media di studenti e studentesse con titolo estero iscritti entro la durata normale della laurea magistrale in Biotechnologies for Food Science che abbiano acquisito almeno 40 CFU risulta il 65,4% contro l'88,4% dei colleghi e colleghe con titolo italiano (dati luglio 2025 ufficio dati statistici Ateneo; coorti 2020-21/2021-22/2022-23/2023-24; file allegato "dati CFU BFS luglio 2025").

Vista la già ottima regolarità di studenti/studentesse con titolo italiano in entrambi i Corsi di Studi, e il fatto che l'indicatore riflette il dato aggregato della regolarità di carriera di studenti e studentesse con titolo estero e non, è ipotizzabile che i piccoli incrementi dell'indicatore osservati nel triennio riflettano soprattutto incrementi di regolarità di studenti e studentesse con titolo estero. Per questo motivo, pur non essendo un indicatore ufficiale, si prevede di monitorare anche il valore riferito ai soli studenti/studentesse con titolo estero fornito dall'ufficio studi statistici di Ateneo che si attende presentare una variazione doppia rispetto all'indicatore aggregato.

Target

Incremento medio nel prossimo triennio del +3% (74,6%) della percentuale di studenti e studentesse iscritti entro la durata normale dei Corsi di Studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (+6% riferito ai soli studenti/studentesse con titolo estero). Tale incremento verrà monitorato a metà

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
dati Iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU ...	24/09/2025 10:07	0.02 Mb
File calcolo dati CFU acquisiti AC maggio 2025	24/09/2025 10:08	0.08 Mb
File calcolo dati CFU BFS luglio 2025	24/09/2025 10:09	0.09 Mb

Percentuale di matricole internazionali che partecipano alle iniziative offerte dai Corsi di Studio per rafforzare le competenze disciplinari e l'integrazione multiculturale.

Baseline

Al momento le attività sono state presentate nei Consigli dei Corsi di Studio in lingua veicolare Animal Care e Biotechnologies for Food Science dove sono state accolte molto favorevolmente e approvate. Non essendo ancora state avviate, la base line di partenza per questa azione è pari 0%. Il dato di partecipazione sarà ottenuto tramite la raccolta diretta di frequenza delle attività (azione 3 - sessioni tutoriali, azione 4 - valutazioni formative), analisi degli accessi alle attività (azione 2 - percorsi di livellamento) e attestazioni/Open Badge (azione 5 - percorsi formativi e di integrazione).

Target

Partecipazione annuale (2026, 2027 e 2028) di matricole con titolo estero ad almeno 2 delle attività di livellamento o integrazione proposte uguale o superiore al 50%.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Al fine di colmare le carenze formative legati al percorso scolastico svolto nel Paese di origine delle matricole internazionali e favorire l'apprendimento in un contesto multiculturale verranno promosse le seguenti iniziative differenziate per i Corsi di Studio in lingua veicolare del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione:

- 1) Miglioramento del processo di selezione/orientamento tramite colloquio con i candidati e le candidate (Biotechnologies for Food Science);
- 2) Percorsi online di livellamento disciplinare (Animal Care);
- 3) Sessioni tutoriali in lingua veicolare mirate a colmare carenze disciplinari preventivamente individuate dai docenti o dalle stesse matricole realizzate in collaborazione con la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Animal Care, Biotechnologies for Food Science);
- 4) Inserimento in ciascun insegnamento del primo anno (Animal Care) di almeno due valutazioni formative utili alla comprensione della modalità di esame a partire dall'a.a. 2026-27;
- 5) Percorsi formativi online in lingua veicolare utili a migliorare le modalità di studio per affrontare con successo l'università per l'inserimento delle matricole internazionali nel contesto universitario italiano e percorsi online finalizzati a promuovere l'equità e l'inclusione. Sarà anche promossa la partecipazione a corsi di lingua italiana online o in presenza (Animal Care/ Biotechnologies for Food Science).

Risorse

La maggior parte delle azioni previste non necessita di risorse economiche aggiuntive, ma richiede il supporto dei docenti dei Corsi di Studio coinvolti nelle diverse attività e dei tutor coordinati dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. Tale supporto è già stato accordato durante le approvazioni nei rispettivi Consigli di Corso di Studi e discusso con la referente dei tutor della Scuola. I percorsi formativi online sono accessibili gratuitamente da parte degli studenti e delle studentesse. Per i corsi di lingua italiana sarà preventivamente esplorata la possibilità di un eventuale supporto da parte del CLA/Ateneo e l'interesse da parte degli altri dipartimenti di Agripolis. L'eventuale necessità di tutor aggiuntivi o di fondi specifici per l'insegnamento della lingua italiana sarà soddisfatta con fondi del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione destinati alla didattica (CMD, fondi lingua veicolare, progetti miglioramento della didattica) e di eventuali altri dipartimenti interessati.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Innovazione didattica

Obiettivo: Favorire l'innovazione didattica e la sostenibilità dell'offerta formativa

Titolo

Favorire l'innovazione didattica e la sostenibilità dell'offerta formativa

Obiettivo di Ateneo

Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti

Indicatori

Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa

Baseline

Nel triennio 2022-2024 la percentuale media di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa nell'a.a. risulta essere 70,6% con un andamento in crescita nel triennio e un valore nel 2024 pari 75,3 % (dato fornito dall'Ateneo file "IND_STRAT_D19_BCA").

Target

Ci si attende un incremento annuale della percentuale di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa nel triennio di circa il 1,5% (2026=77%; 2027= 78,5%; 2028= 80%).

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Dati insegnamenti che utilizzano strumenti di dida...	24/09/2025 10:23	0.02 Mb

Percentuale media di docenti del dipartimento che utilizzano la strumentazione utile per l'allestimento di supporti didattici innovativi e supporti per l'erogazione a distanza.

Baseline

Poiché l'acquisizione della strumentazione e l'organizzazione delle modalità di utilizzo sarà completata entro il 2025, attualmente nessun docente l'ha utilizzata e la base line è pari a 0%. L'uso da parte dei docenti della strumentazione verrà monitorato dal personale tecnico del laboratorio didattico TeachTech.

Target

Si attende che entro la fine del triennio almeno il 15% dei docenti del dipartimento utilizzi la strumentazione per allestire i supporti didattici con un andamento in crescita. Tale percentuale verrà monitorata a metà e fine del triennio (2027 attesa >7% e 2028 attesa 15%).

Allegati

Nessun allegato presente.

Sostenibilità dell'offerta didattica in sala necroscopica

Baseline

Attualmente la sala necroscopica è utilizzata per attività esercitazionali e professionalizzanti di diversi Corsi di Studi con una grande prevalenza di attività per la laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria. L'aula è occupata al massimo delle sue possibilità con turni che si estendono dal lunedì al venerdì durante tutta la giornata, inclusa la pausa pranzo. L'approvvigionamento di materiali biologici (cadaveri di diverse specie animali, organi e loro parti) necessari per tale carico di lavoro ha raggiunto un elevato volume (kg medi di materiali utilizzati nel triennio 2022-2024 = 49.600 kg) cui si associa una elevata percorrenza chilometrica per il loro reperimento (km medi percorsi nel triennio 2022-2024 = 63.550 km). Tali parametri hanno evidenziato un significativo trend in aumento nel triennio raggiungendo nel 2024 i valori di 54.000 kg e 75.500 km. Tale aumento riflette l'incremento del numero programmato di studenti della laurea magistrale in Medicina Veterinaria negli insegnamenti dei primi due anni e di studenti del Corso di Studi in Scienze Tecnico Assistenziali Veterinarie recentemente attivato. Non riflette ancora il carico che sarà necessario per l'erogazione degli insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno della laurea in Medicina Veterinaria e per far fronte alle ricadute della nuova procedura di selezione delle lauree sanitarie. Si auspica che l'utilizzo di supporti tecnologici (video esplicativi, materiali digitali e 3D), oltre a garantire una maggior efficacia e flessibilità didattica, mitighino l'incremento atteso di tali necessità mantenendo invariati i costi di approvvigionamento indirettamente misurabili come chilometri percorsi a tale scopo.

Target

Nonostante l'incremento di attività pratiche atteso, si auspica nel triennio di mantenere la percorrenza media annuale attuale (circa 64.000 km). Tale dato verrà monitorato a metà e fine del triennio.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Per far fronte alle peculiarità (elevata presenza di attività pratica e professionalizzante, contesti internazionali e multiculturali) e minacce (incremento studenti e nuova modalità di selezione della laurea in Medicina Veterinaria) dell'offerta formativa del dipartimento di Biomedicina Comparata e

Alimentazione, il dipartimento mira a consolidare e incrementare l'utilizzo di metodologie e tecnologie didattiche che favoriscano una fruizione personalizzata del processo di apprendimento. Le azioni previste per questo obiettivo saranno:

1) ampliare e consolidare l'applicazione della metodologia Problem-Based Learning (Animal Care) e della metodologia Team- Based Learning (Sicurezza Alimentare e Biotechnologies for Food Science), che prevedono una personalizzazione del processo di apprendimento e sono quindi più adatte a contesti multiculturali e internazionali;

2) avviare il laboratorio TeachTech in cui le strumentazioni acquisite tramite il progetto di eccellenza (BoradOnAir, stampante e scanner 3D, strumentazione per fotogrammetria, telecamere per video immersivi) e le due unità di personale tecnico dedicato saranno a disposizione dei docenti per la realizzazione di materiali didattici digitali e tecnologicamente avanzati. I supporti digitali e 3D permetteranno l'ottimizzazione delle risorse economiche per il reperimento di materiali biologici (cadaveri, organi e loro parti) necessari per l'attività in sala necroscopica permettendo di superare l'attuale impossibilità finanziaria di far fronte all'incremento di necessità legato soprattutto alle esigenze della laurea magistrale in Medicina Veterinaria. Inoltre, gli strumenti che permettono l'allestimento di contenuti didattici digitali potranno supportare l'apprendimento online delle matricole internazionali in attesa di visto (vedi azione 2 dell'obiettivo 2) e l'erogazione in modalità online dei Corsi di Studi Sicurezza Alimentare e Biotechnologies for Food Science e nelle formazione post-laurea.

3) creare un gruppo di lavoro composto da referenti dei settori e dei corsi di studi le cui attività si svolgono in sala necroscopica con il mandato di analizzare le attività svolte al fine di identificare e proporre eventuali aree di ottimizzazione delle risorse (condivisione di materiale biologico, digitalizzazione di procedure preliminari, etc.) garantendo la qualità della formazione.

4) revisione della Commissione Didattica di Dipartimento che prevederà tra i suoi membri un referente per l'innovazione didattica, un referente per la comunicazione e un referente per la formazione post-laurea. Questo nuovo assetto sarà funzionale alla promozione e implementazione coordinata delle attività di innovazione didattica in tutta l'offerta formativa del dipartimento valorizzandone le peculiarità e l'elevata caratterizzazione professionale.

Risorse

Le strumentazioni per le azioni previste in questo obiettivo sono già in possesso del dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione o lo saranno entro il 2025 (strumentazione finanziata dal progetto di eccellenza). Le risorse umane necessarie saranno rappresentate dal personale docente coinvolto nell'implementazione delle metodologie Problem-Based e Team-Based Learning, nella realizzazione/ideazione dei materiali digitali/3D e nell'individuazione di aree di ottimizzazione. Il supporto tecnico qualificato verrà fornito dalle due unità di personale tecnico appositamente reclutate per la didattica dal dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione grazie al progetto linea B che prenderanno servizio entro il 2025.

Note

Generali

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA

Elevata produzione scientifica media: nel triennio 2022-2024 il Dipartimento BCA ha prodotto 360 pubblicazioni scientifiche, delle quali l'85% in riviste di categoria Q1; nella VQR 2015-2019, BCA è risultata il 1° tra i piccoli Dipartimenti nel subGEV di Scienze Agrarie e il 1° tra i medi in quello di Scienze Veterinarie.

Ottima integrazione delle competenze scientifiche eterogenee e trasversali presenti a BCA: ne è un esempio il successo ottenuto nei due Progetti di Eccellenza (Sentinel e Ecce Aqua), grazie ai quali BCA è emerso come centro di eccellenza nella ricerca sulla salute e conservazione degli animali terrestri e acquatici, oltre che sulla qualità e sicurezza dei prodotti alimentari.

Efficace utilizzo delle risorse disponibili: sostegno alle attività di ricerca delle Aree grazie alla distribuzione dei fondi BIRD alle Aree sulla base di esigenze specifiche; presenza di tecnici di laboratorio altamente qualificati; allestimento di nuovi laboratori, di un'infrastruttura di calcolo ad alta prestazione e acquisizione di nuove strumentazioni e tecnologie, grazie ai fondi dei Progetti di Eccellenza.

Aumentata visibilità/attrattività internazionale su tematiche di interesse prioritario per l'UE, anche grazie all'attribuzione dei due Progetti di Eccellenza.

Elevata capacità di attrarre fondi regionali, nazionali e internazionali, grazie a: (a) relazioni consolidate con stakeholder dell'Industria, Commercio, Artigianato ed Agricoltura, Enti pubblici, Società di consulenza e strutture di riferimento regionali (ad es. Reti RIBES- NEST, Distretto pesca, Regione Veneto, Veneto Agricoltura, Parco Regionale Delta del Po); (b) all'allineamento delle linee di ricerca dipartimentali con le sfide ritenute prioritarie dall'UE.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Carenza di tecnici informatici e di laboratorio che garantiscano il pieno sfruttamento dell'infrastruttura informatica e della strumentazione acquisita grazie ai Progetti di Eccellenza.

Contributo disomogeneo tra e all'interno delle aree scientifiche di BCA alle attività di Internazionalizzazione e fundraising, in parte legato all'impegno diversificato dei docenti in altre attività quali Didattica, Terza Missione e compiti istituzionali, oltre ad attività professionalizzanti clinico-assistenziali per alcuni settori MVET.

Ridotta dimensione dei gruppi di ricerca, che impatta sulla capacità di presentare proposte progettuali su bandi europei e di attrarre fondi.

OPPORTUNITA'

Crescente interesse della comunità scientifica nei confronti di approcci multidisciplinari.

Dislocazione di alcune attività di ricerca nella sede di Vicenza, che dispone di ottime interazioni con il territorio.

Partecipazione al Partenariato europeo Animal Health and Welfare (EUP AH&W) e alle reti europee FABRE e EATIP.

Disponibilità di fondi per la mobilità in entrata e uscita.

Allineamento delle tematiche di ricerca del Dipartimento con le opportunità di finanziamento europeo (ad es. Sustainable Food Production and Consumption; Climate Change, Human Impact and Biodiversity; Water and Aquatic Organisms; One Health & Veterinary Sciences), anche grazie alla collaborazione con un'agenzia di consulenza esterna, e conseguente apertura a finanziamenti e collaborazioni internazionali di alto livello, e sviluppo di applicazioni pratiche in settori fondamentali per la società.

Contesto territoriale caratterizzato da eccellenze produttive nel settore alimentare (18 prodotti DOP, 16 IGP e 6 STG) riconosciute a livello internazionale.

Rapporti consolidati con enti regionali (ad es. Regione Veneto, Veneto Agricoltura e Istituti Zooprofilattici Sperimentali) in materia di biodiversità, turismo, pesca e ambiente.

MINACCE

Panorama politico- economico di crisi, guerra e inflazione che potrebbe deviare o ridurre le risorse finanziarie.

Limitata disponibilità di budget di Ateneo e di Dipartimento per l'acquisizione di PTA, tecnici informatici, personale tecnico di laboratorio e docente.

Scarsa attrattività degli stipendi per figure ad elevata specializzazione.

Aumento del costo dei collaboratori post- doc con conseguente impatto sul reclutamento e sulla progettualità.

Impiego di fondi destinati alla ricerca (ad es. fondi dei singoli docenti e dotazione BIRD) per l'acquisizione della strumentazione di base dei nuovi laboratori.

Diversità nelle linee guida per la valutazione della qualità dei prodotti in Italia e all'estero (quartile vs impact factor).

Mobilità in ingresso penalizzata da un insufficiente e frammentario supporto del personale internazionale e comunitario (ad es. assicurazione sanitaria, permessi di soggiorno, residenza, ecc.).

Scarsa disponibilità di spazi per attrarre e ospitare ricercatori stranieri.

Dissimilarità tra bandi nazionali ed internazionali in termini di composizione delle partnership, modalità di finanziamento e rendicontazione, e costi di gestione della ricerca collaborativa.

Descrizione generale degli obiettivi

Nelle precedenti programmazioni BCA ha investito molto nell'ambito Ricerca, e per il triennio 2026-2028 ha deciso di investire soprattutto per implementare e strutturare gli ambiti Didattica e Terza Missione. Di conseguenza, per la Ricerca, BCA si pone come obiettivo il mantenimento degli standard quali-quantitativi finora raggiunti. Seppur di mantenimento, tali obiettivi sono da ritenersi sfidanti se inseriti nel contesto delle difficoltà presentate nell'analisi SWOT.

Si riportano di seguito gli obiettivi dell'ambito Ricerca:

1. Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

La multidisciplinarietà è sempre più indispensabile per affrontare le sfide che richiedono un approccio globale per risolvere tematiche complesse. Da qui la necessità di andare oltre i confini delle singole discipline, favorendo la collaborazione tra settori disciplinari e aree culturali differenti. BCA si prefigge quindi di consolidare la produzione scientifica in Q1 in collaborazione con gruppi di ricerca intra- ed extra-Ateneo, nazionali ed internazionali. Inoltre, in linea con l'obiettivo di Ateneo di promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito, si propone anche di valorizzare i risultati conseguiti specificatamente da RTDa e RTT in questo ambito.

2. Incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale

Per partecipare con successo a bandi per progetti collaborativi internazionali (Horizon Europe, Life, Interreg), è fondamentale sviluppare un'estesa rete di collaborazioni con ricercatori stranieri, attraverso il coinvolgimento in attività di Internazionalizzazione della maggior parte dei docenti. BCA si propone quindi di valutare quale endpoint dell'Internazionalizzazione i prodotti Q1 con coautori stranieri, ponendo particolare attenzione al numero di docenti coinvolti, ivi compresi RTDa e RTT (vedi punto 1).

3. Incrementare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca

I finanziamenti sono indispensabili per sostenere lo sviluppo scientifico e tecnologico di BCA, nonché per acquisire nuove risorse umane. BCA si propone di spostare l'attenzione dal numero di domande presentate in bandi competitivi in qualità di PI/RUO (oggetto del precedente Piano strategico 2022-2025) a quello dei finanziamenti ottenuti, sia da bandi competitivi (in linea con le politiche di Ateneo) sia grazie a

convenzioni istituzionali per la ricerca (ex art. 15 - legge 241/90). Questa seconda opportunità di finanziamento è molto significativa in ragione di consolidate collaborazioni con istituzioni pubbliche (Regioni, IZS, Ministeri) per alcuni gruppi di ricerca di BCA. Considerato il panorama politico-economico nazionale e internazionale di crisi, guerra e inflazione che minaccia di ridurre le risorse finanziarie disponibili, la sfida per BCA è mantenere l'ammontare delle risorse finanziarie acquisite nel 2022-2025.

Risultati attesi

In continuità con il Piano strategico dipartimentale 2022-2025, BCA prevede nel prossimo triennio di:

1. migliorare il profilo internazionale, e di conseguenza aumentare la sua visibilità e attrattività, attraverso una maggior collaborazione con gruppi di ricerca stranieri;
2. consolidare la qualità della Produzione scientifica, anche grazie all'adozione di approcci multidisciplinari;
3. incrementare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali sfruttando la convergenza delle linee di ricerca dipartimentali con quelle europee (i.e., Sustainable Food Production and Consumption; Climate Change, Human Impact and Biodiversity; Water and Aquatic Organisms; One Health & Veterinary Sciences) e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
4. costruire delle basi solide, in termini di competenze e visibilità dei gruppi di ricerca, per futuri progetti collaborativi potenzialmente anche con un ruolo di coordinamento;
5. mantenere l'entità dei finanziamenti finora acquisiti da bandi competitivi e convenzioni istituzionali per la ricerca seppur in un contesto politico-economico, prossimo e futuro, non favorevole.

Linee strategiche

Come si evince dai precedenti PTSR e dal Piano strategico 2022-2025, BCA è particolarmente attivo nell'ambito della Ricerca, proponendosi obiettivi sfidanti, a cui il personale ha sempre risposto prontamente, e conseguendo degli ottimi risultati. Alla luce di ciò, e consapevoli che difficilmente le soglie target possono essere ulteriormente incrementate se già prossime al plateau, nel triennio 2026-2028 BCA si è posta, come strategia generale per la Ricerca, il mantenimento degli standard quali-quantitativi finora raggiunti. Questa scelta nasce anche da un'analisi contestuale degli ambiti Didattica e Terza Missione, e dall'evidenza di una maggiore necessità di implementare e strutturare i sopracitati pilastri dell'Accademia. Tale strategia generale, seppur di mantenimento, è da ritenersi sfidante se inserita nel contesto dei rischi evidenziati nell'analisi SWOT. In particolare, il panorama politico-economico di crisi, guerra e inflazione potrebbe nei prossimi anni deviare o contrarre le risorse finanziarie locali e nazionali, riducendo le opportunità di finanziamento a prescindere dalla qualità della ricerca. Altri fattori non trascurabili sono la scarsa disponibilità di punti organico e l'atteso aumento dei costi dei collaboratori post-doc, che potrebbero sia ridurre il numero delle figure reclutate con effetto diretto sulla Produzione Scientifica che impattare sulla ripartizione delle risorse finanziarie all'interno delle singole progettualità. Per rispondere a queste minacce, BCA ritiene quindi necessario: a) diversificare le fonti di finanziamento; b) consolidare le interazioni con enti pubblici e privati del territorio e valorizzare le convenzioni istituzionali per la ricerca (specificità di alcune aree di BCA); c) costruire delle basi solide affinché i gruppi di ricerca di BCA possano

disporre delle competenze multidisciplinari e della visibilità necessarie alla partecipazione a progetti di ricerca internazionali di tipo collaborativo.

I 3 obiettivi dell'ambito Ricerca, declinati in 7 indicatori, sono in linea con il Piano strategico di Ateneo e sono stati individuati a partire dall'analisi SWOT. Mentre l'obiettivo "Incrementare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca" è stato selezionato come possibile risposta alle minacce citate, gli obiettivi "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca" e "Incrementare la reputazione di BCA come centro di eccellenza a livello internazionale" sono stati selezionati per migliorare alcuni punti di debolezza emersi dall'analisi SWOT (ad es., ridotta dimensione dei gruppi di ricerca; contributo disomogeneo tra e all'interno delle aree scientifiche di BCA alle attività di Internazionalizzazione e fundraising). Per raggiungere l'obiettivo riguardante la Produzione Scientifica verranno incoraggiate le collaborazioni tra diversi gruppi di ricerca interni ed esterni all'Ateneo, e l'adozione di approcci multidisciplinari, nell'ottica di creare gruppi di ricerca solidi su temi di interesse prioritario per l'Unione Europea. L'obiettivo dell'Internazionalizzazione intende incentivare le collaborazioni con ricercatori di altre istituzioni estere e coinvolgere la maggior parte dei docenti di BCA nelle attività di Internazionalizzazione. Infine, nel tentativo di mantenere una politica di reclutamento e progressioni di carriera secondo il merito, in linea con le politiche di Ateneo, BCA ha ritenuto di valorizzare il contributo di RTDa e RTT nel conseguimento dei 2 obiettivi relativi a Produzione Scientifica e Internazionalizzazione.

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Prodotti con coautori di diversi Settori Concorsuali o esterni a UNIPD

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, il 92,6% dei prodotti Q1 del Dipartimento (262/283) presenta coautori/coautrici UNIPD di almeno 2 SSD diversi e/o coautori/coautrici esterni a UNIPD (nello specifico: 86/94 nel 2022; 79/85 nel 2023; 97/104 nel 2024)

Descrizione tecnica: percentuale dei prodotti Q1 del Dipartimento con coautori/coautrici UNIPD di almeno 2 SSD diversi e/o con coautori/coautrici esterni a UNIPD nel triennio

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, il 93% dei prodotti Q1 del Dipartimento presenta coautori/

coautrici UNIPD di almeno 2 SSD diversi e/o coautori/coautrici esterni a UNIPD.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Prodotti Q1 BCA 2019-2024	26/09/2025 18:05	0.13 Mb

Qualità e quantità della produzione scientifica multidisciplinare di RTDa e di RTT in servizio

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, gli e le RTDa e RTT in servizio hanno prodotto 7,4 prodotti Q1 multidisciplinari pro capite (59 prodotti / 8 docenti; nello specifico: 10 prodotti / 4 docenti nel 2022; 23 prodotti / 7 docenti nel 2023; 26 prodotti / 8 docenti nel 2024).

Descrizione tecnica: numero medio pro capite di prodotti Q1 multidisciplinari (i.e., con coautori/coautrici UNIPD di almeno 2 SSD diversi e/o coautori/coautrici esterni a UNIPD) pubblicati da RTDa e da RTT in servizio nel triennio

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028 gli e le RTDa e RTT in servizio producono mediamente 8 prodotti Q1 multidisciplinari pro capite.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Per il presente obiettivo sono previste le seguenti azioni specifiche (AS):

AS1. Istituire attività di cross- fertilization (e.g., giornate a tema, giornate per i/ le dottorandi/ e) su tematiche di interesse per BCA (i.e., Sustainable Food Production and Consumption; Climate Change, Human Impact and Biodiversity; Water and Aquatic Organisms; One Health & Veterinary Sciences);

AS2. Istituire, organizzare e sviluppare i laboratori multidisciplinari di BCA, dando mandato a RGT di facilitare l'utilizzo della strumentazione e stabilire i flussi di lavoro, promuovendo corsi di formazione per il personale tecnico ed il censimento/monitoraggio dell'utilizzo della strumentazione.

Vista l'elevata interconnessione tra i diversi obiettivi del Piano strategico dell'ambito Ricerca, sono state inoltre previste le seguenti azioni comuni (AC) a più obiettivi:

AC1. Assegnare una funzione specifica ad ogni membro della Commissione Ricerca Scientifica (Produzione scientifica, Internazionalizzazione, Fund raising e Comunicazione) in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili;

AC2. Sviluppare un sistema dipartimentale (ad es. quota premiale) per incentivare la progettazione in

collaborazione (con altri settori e/o coautori/coautrici internazionali), da mettere in atto nel prossimo piano quinquennale di distribuzione delle quote SID alle Aree;

AC3. Migliorare il monitoraggio dell'inserimento e della qualità dei dati relativi a Produzione Scientifica e Internazionalizzazione anche attraverso la sensibilizzazione dei docenti e la responsabilizzazione dei referenti VQR di Area.

Risorse

Risorse finanziarie:

1. Fondi BIRD, in particolare la quota DOR (~1.000€/docente) distribuita equamente a tutti i docenti di BCA ogni anno, e la quota SID (~11.000€/docente strutturato nel quinquennio) assegnata alle Aree sulla base di una rotazione quinquennale. Tali fondi, tra i vari impieghi, permettono di supportare le attività di ricerca di base delle Aree, di sostenere i costi di pubblicazione e di partecipazione a congressi nazionali/internazionali, di sviluppare delle progettualità start-up o di finalizzare delle attività in corso purché in linea con la visione e la missione di BCA ed il Piano strategico di Dipartimento;
2. Fondi BIRD, in particolare la quota SID (~30.000€/anno) che BCA ha deliberato di destinare ad attività di interesse trasversale per il Dipartimento (ad es. corsi di formazione per il personale, contratti con agenzie di consulenza esterna, attrezzature comuni, ecc.). Tali fondi possono essere utilizzati per sostenere le spese relative all'organizzazione delle attività di cross-fertilization;
3. Fondi di BCA dedicati a coprire le spese dei corsi di formazione per il personale tecnico di laboratorio.

Risorse umane (già presenti a BCA):

1. Commissione Ricerca Scientifica;
2. Referenti VQR di ciascuna Area;
3. RGT e personale tecnico di laboratorio per l'organizzazione e lo sviluppo dei laboratori multidisciplinari.

Risorse strutturali (già presenti a BCA):

nuovi laboratori e nuova strumentazione ed infrastruttura informatica ad alta prestazione acquisite con i progetti di eccellenza Ecce Aqua e Sentinel.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Incrementare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca

Titolo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi per la ricerca

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali e internazionali

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, l'ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali è stato in media pari a 25.930,72 €/pro capite/anno (nello specifico: 25.305,74 € nel 2022; 24.580,74 € nel 2023; 27.905,68 € nel 2024).

Descrizione tecnica: ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali, pro capite, all'anno

(*) Per il target è stato scelto il presente valore numerico a causa della variabilità dei risultati conseguiti anno per anno; sebbene il target sia leggermente inferiore alla baseline, il presente obiettivo è da ritenersi di mantenimento e allo stesso tempo sfidante se inserito nel contesto generale del Piano Strategico (vedi linee strategiche).

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, l'ammontare dei finanziamenti da bandi competitivi nazionali e internazionali è in media pari ad almeno 25.000 €/pro capite/anno (*)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Finanziamenti BCA 2019-2024	26/09/2025 17:53	0.05 Mb

Acquisizione di fondi da convenzioni istituzionali per ricerca

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, l'ammontare dei finanziamenti da convenzioni istituzionali per ricerca è stato in media pari a 7.966,26 €/pro capite/anno (nello specifico: 0 € nel 2022; 6.103,77 € nel 2023; 17.795,02 € nel 2024).

Descrizione tecnica: ammontare dei finanziamenti da convenzioni istituzionali per ricerca (ex art. 15 - legge 241/90), pro capite, all'anno

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, l'ammontare dei finanziamenti da convenzioni istituzionali di ricerca è in media pari ad almeno 8.000 €/pro capite/anno.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Per il presente obiettivo sono previste le seguenti azioni specifiche (AS):

AS1. Offrire ai docenti opportunità di corsi di formazione e/ o tutoraggio per la stesura, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca di tipo collaborativo;

AS2. Implementare il database "ComPro" di BCA per la raccolta dei dati relativi ai progetti presentati e finanziati.

Vista l'elevata interconnessione tra i diversi obiettivi del Piano strategico dell'ambito Ricerca, sono state inoltre previste le seguenti azioni comuni (AC) a più obiettivi:

AC1. Assegnare una funzione specifica ad ogni membro della Commissione Ricerca Scientifica (Produzione scientifica, Internazionalizzazione, Fund raising e Comunicazione) in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili;

AC4. Favorire la partecipazione dei docenti a progetti collaborativi internazionali attraverso l'adesione a focus area di Ateneo e l'iscrizione a piattaforme di reti di collaborazione tra Università, ricercatori/ricercatrici e aziende; valutare l'opportunità di attuare un nuovo accordo di collaborazione con un'agenzia di consulenza esterna o eventuali attività alternative utili allo scopo.

Risorse

Risorse finanziarie:

1. Fondi BIRD, in particolare la quota SID (~30.000€/anno) che BCA ha deliberato di destinare ad attività di interesse trasversale per il Dipartimento (ad es. corsi di formazione per il personale, contratto con agenzie di consulenza esterna, attrezzature comuni, ecc.). Tali fondi possono essere utilizzati per: a) finanziare corsi di formazione e/o tutoraggio per la stesura di progetti collaborativi; b) sostenere le spese relative alla contrattualizzazione di un potenziale nuovo accordo di collaborazione con un'agenzia di consulenza esterna o per supportare eventuali altre attività utili all'incentivazione della partecipazione dei docenti a progetti collaborativi internazionali.

Risorse umane (già presenti a BCA):

1. Commissione Ricerca Scientifica;
2. personale tecnico amministrativo;
3. personale tecnico informatico.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale

Titolo

Incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Pubblicazioni con coautori/coautrici internazionali

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, il 49,8% dei prodotti Q1 del Dipartimento (141/283) presenta coautori/coautrici con affiliazione straniera (nello specifico: 43/94 nel 2022; 38/85 nel 2023; 60/104 nel 2024)

Descrizione tecnica: percentuale dei prodotti Q1 del Dipartimento con coautori/coautrici con affiliazione straniera nel triennio

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, il 50% dei prodotti Q1 del Dipartimento coinvolge coautori/coautrici con affiliazione straniera.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Prodotti Q1 BCA 2019-2024	26/09/2025 17:52	0.13 Mb

Docenti coinvolti in pubblicazioni con coautori/coautrici internazionali

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024 il 79,2% dei docenti del Dipartimento (42 su 53) ha

pubblicato almeno 2 prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera (nello specifico: 24/53 nel solo 2022; 32/53 se considerato il biennio 2022-2023; 42/53 se considerato il triennio 2022-2024).

Descrizione tecnica: percentuale di docenti che pubblica almeno 2 prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera nel triennio

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, l'80% dei docenti del Dipartimento pubblica almeno 2 prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera.

Allegati

Nessun allegato presente.

Produzione scientifica, in collaborazione con coautori/coautrici internazionali, di RTDa e RTT in servizio

Baseline

Complessivamente, nel triennio 2022-2024, gli e le RTDa e RTT in servizio hanno prodotto in media 2,75 prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera pro capite (22 prodotti / 8 docenti considerati; nello specifico: 3 prodotti / 4 docenti nel 2022; 5 prodotti / 7 docenti nel 2023; 14 prodotti / 8 docenti nel 2024).

Descrizione tecnica: numero medio pro capite di prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera pubblicati da RTDa e RTT in servizio nel triennio

(*) Per il target è stato scelto il presente valore numerico a causa della variabilità dei risultati conseguiti anno per anno; sebbene il target sia leggermente inferiore alla baseline, il presente obiettivo è da ritenersi di mantenimento e allo stesso tempo sfidante se inserito nel contesto generale del Piano Strategico (vedi linee strategiche).

Target

Complessivamente, nel triennio 2026-2028, gli e le RTDa e RTT in servizio producono in media almeno 2,5 (*) prodotti Q1 con coautori/coautrici con affiliazione straniera pro capite.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Vista l'elevata interconnessione tra i diversi obiettivi del Piano strategico dell'ambito Ricerca, sono state previste le seguenti azioni comuni (AC) a più obiettivi:

AC1. Assegnare una funzione specifica ad ogni membro della Commissione Ricerca Scientifica

(Produzione scientifica, Internazionalizzazione, Fund raising e Comunicazione) in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili;

AC2. Sviluppare un sistema dipartimentale (ad es. quota premiale) per incentivare la progettazione in collaborazione (con altri settori e/o con coautori/coautrici internazionali), da mettere in atto nel prossimo piano quinquennale di distribuzione delle quote SID alle Aree;

AC3. Migliorare il monitoraggio dell'inserimento e della qualità dei dati della Produzione scientifica e dell'Internazionalizzazione anche attraverso la sensibilizzazione dei docenti e la responsabilizzazione dei referenti VQR di Area;

AC4. Favorire la partecipazione dei docenti a progetti collaborativi internazionali attraverso l'adesione a focus area di Ateneo e l'iscrizione a piattaforme di reti di collaborazione tra Università, ricercatori/ricercatrici e aziende; valutare l'opportunità di contrattualizzare un nuovo accordo di collaborazione con un'agenzia di consulenza esterna o eventuali attività alternative utili allo scopo.

Risorse

Risorse finanziarie:

1. Fondi BIRD, in particolare la quota DOR (~1.000€/docente) distribuita equamente a tutti i docenti di BCA ogni anno, e la quota SID (~11.000€/docente strutturato nel quinquennio) assegnata alle Aree sulla base di una rotazione quinquennale. Tali fondi, tra gli altri impieghi, permettono di supportare le attività di ricerca di base delle Aree, di sostenere i costi di pubblicazione e di partecipazione a congressi nazionali/internazionali, di sviluppare delle progettualità start-up o di finalizzare delle attività in corso purché in linea con la visione e la missione di BCA ed il Piano strategico di Dipartimento;

2. Fondi BIRD, in particolare la quota SID (~30.000€/anno) che BCA ha deliberato di destinare ad attività di interesse trasversale per il Dipartimento (ad es. corsi di formazione per il personale, contratto con agenzie di consulenza esterna, attrezzature comuni, ecc.). Tali fondi possono essere utilizzati per sostenere le spese relative alla contrattualizzazione di un potenziale nuovo accordo di collaborazione con un'agenzia di consulenza esterna o per supportare eventuali altre attività utili all'incentivazione della partecipazione dei docenti a progetti collaborativi internazionali.

Risorse umane (già presenti a BCA):

1. Commissione Ricerca Scientifica;
2. Referenti VQR di ciascuna Area.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

TERZA MISSIONE (Valutato)

Swot Analysis

Punti di forza

- Solida expertise multidisciplinare su temi di rilevanza sociale (One Health, Food Safety, Blue Economy) per un approccio integrato alle sfide contemporanee
- Forte orientamento alla ricerca applicata e traslazionale, al dialogo con gli stakeholder e alla comunicazione dei risultati della ricerca alla società per la promozione di una scienza aperta e partecipativa
- Cultura della co-creazione e della co-progettazione, processi che coinvolgono attivamente gli stakeholder
- Progetti finanziati che prevedono attività di Public Engagement con iniziative rivolte direttamente a cittadine e cittadini e alle scuole
- Progetti interdipartimentali dedicati alla comunicazione scientifica (es. RINASCO, BLU UNIVERSA) che amplificano l'impatto della terza missione
- Attività di Servizio Diagnostico di Necroscopia, Accordi e Progetti di Ricerca che assicurano flusso continuo di materiale che, dopo le attività di didattica e ricerca, può essere capitalizzato per la musealizzazione.

Punti di debolezza

- Elevata frammentazione e carenza di sistemi efficaci di monitoraggio delle attività di TM
- Assenza di strumenti di valutazione dell'impatto al fine di una misurazione sistematica dell'efficacia delle azioni intraprese
- Mancanza di accordi strutturati e precisi con il CAM su vari aspetti (materiali, strutture, personale e attività), nonché carenza di rapporti formali con musei o enti del territorio
- Limitata offerta di formazione rivolta a professioniste e professionisti, lavoratrici e lavoratori anche in relazione alle nuove regolamentazioni europee

Opportunità

- Crescente interesse da parte del pubblico e delle scuole del territorio verso le tematiche One Health
- Accesso a tecnologie di comunicazione innovative che permettono di ampliare e diversificare il pubblico raggiunto
- Possibilità di includere categorie fragili e vulnerabili nelle attività di TM, contribuendo ad una maggiore equità sociale.
- Recente quadro normativo legato al Reg. CE 429/2016 che consente di capitalizzare le conoscenze del Dipartimento in ottica di formazione continua.

Minacce

- Polarizzazione dell'opinione pubblica su temi sensibili (es. benessere animale, sostenibilità ambientale, salute) che rende più problematica la comunicazione scientifica
- Progetti di TM di Ateneo con durata breve e finanziamenti discontinui con conseguente rischio di

instabilità operativa

- Crescente carico di lavoro del personale impegnato nelle tre missioni dell'Ateneo, spesso senza un adeguato riconoscimento formale e supporto organizzativo
- Competizione riguardo alla formazione di professioniste e professionisti con enti privati che forniscono formazione a pagamento.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento intende rafforzare la valorizzazione delle conoscenze seguendo tre principali linee di azione coerenti con gli obiettivi dell'Ateneo e aderenti agli Obiettivi dell'Agenda 2030 (OA).

1. Valorizzazione e promozione delle attività di terza missione del Dipartimento per una comunicazione efficace

In linea con l'obiettivo di Ateneo di promuovere la responsabilità e l'impatto sociale, si mira con l'Obiettivo 1 a migliorare la comunicazione scientifica del Dipartimento verso l'esterno adottando un Piano per la comunicazione che si realizzerà attraverso la creazione di un Team formato da personale interno con competenze in comunicazione e tecnologie digitali, la riorganizzazione e l'arricchimento della sezione del sito web dedicata alla TM, la produzione di contenuti di qualità (interviste, video) coinvolgendo studentesse e studenti, dottorande/i, ricercatori e ricercatrici, e *alumni* come testimonial e gli stakeholder (cittadine/i e imprese) (OA 8-9). Si valuterà anche una strategia per la comunicazione sui social media, allineata agli obiettivi dell'Ateneo.

2. Valorizzazione delle risorse museali e potenziamento dei rapporti con le scuole

Rispondendo all'obiettivo di Ateneo di rendere i musei universitari inclusivi e partecipativi, il Dipartimento intende potenziare le capacità di accoglienza e rafforzare i legami con scuole, famiglie e cittadine e cittadini, favorendo l'inclusione delle fasce vulnerabili (OA 10). Si vuole rendere più sinergiche e coordinate le attività del Dipartimento e del CAM e rafforzare la collaborazione con altre realtà espositive e culturali (OA 17), anche sfruttando le nuove tecnologie per creare pacchetti didattici o sfruttare outcomes della ricerca, prodotti dai progetti e accordi di ricerca finanziati. Il Museo di Medicina Veterinaria potrà diventare un hub culturale dinamico, inclusivo e sostenibile.

3. Sviluppo offerta formativa post-lauream professionalizzante

In coerenza con l'obiettivo di Ateneo di colmare il divario tra formazione accademica e competenze richieste nel mondo del lavoro, si prevede la progettazione di corsi rivolti a lavoratori e lavoratrici, professioniste/i nei settori sanità e patologia animale (OA3, OA15, OA16), sicurezza e sostenibilità delle produzioni alimentari (OA3, OA12), gestione sostenibile delle risorse e adattamento ai cambiamenti climatici (OA13, OA15). Le azioni comprendono l'analisi dei fabbisogni formativi, la definizione di pacchetti didattici accessibili usufruendo di modalità didattiche innovative e l'attivazione di corsi che prevedano attestati con valore professionale o ECM.

Risultati attesi

Nel prossimo triennio gli sforzi di BCA saranno orientati verso una maggiore efficacia organizzativa delle attività di TM. Saranno rafforzate le relazioni con la cittadinanza e con gli stakeholder e aumenterà

l'autorevolezza e la visibilità del Dipartimento. Nel medio termine si intende creare un ecosistema virtuoso che favorisca l'innovazione sociale, culturale ed economica nel territorio, supportando pienamente la missione del Dipartimento

A livello sociale si prevedono:

- un aumento dell'accessibilità al Museo di Medicina Veterinaria e ai programmi educativi che potrebbe portare a un incremento della partecipazione di persone con disabilità
- nuovi pacchetti didattici e le collaborazioni con le Scuole per raggiungere un numero elevato di studentesse e studenti nel territorio ed aumentare la comprensione della scienza
- un miglioramento della strategia di comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica sulle attività di ricerca e i temi "One Health" sviluppati dal Dipartimento
- nuovi corsi per formare un numero elevato di professioniste e professionisti migliorando le loro competenze nel settore sanitario e ambientale.

A livello culturale le iniziative previste dovrebbero generare un:

- incremento del numero di reperti e collezioni accessibili al pubblico attraverso mostre temporanee e scambi con altri enti
- produzione di nuovi contenuti multimediali (video, podcast) su temi scientifici rilevanti, raggiungibili on-line da un elevato numero di utenti
- stimolo al dibattito pubblico su temi come la "One Health", sostenibilità ambientale e benessere animale, coinvolgendo esperte ed esperti, cittadine e cittadini
- incremento della consapevolezza pubblica dello storico ruolo culturale dell'Università di Padova nel campo delle scienze veterinarie

A livello economico si prevede:

- un incremento dei visitatori e visitatrici, delle attività di laboratorio proposte dal Museo di Medicina Veterinaria ed un conseguente aumento delle entrate
- un aumento della produttività dei settori della sanità animale e della salute pubblica grazie alla formazione di lavoratrici e lavoratori, professioniste e professionisti del settore

A livello ambientale si prevedono effetti positivi su:

- conservazione della biodiversità: i progetti come LIFE DELFI dovrebbero contribuire alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la protezione delle specie animali
- le attività educative dovrebbero portare a un cambiamento comportamentale dei partecipanti, con una maggior sensibilità verso le problematiche ambientali.

Linee strategiche

Nel Piano Triennale di Sviluppo (PTS-TM) 2022-2025, BCA ha voluto puntare la propria attenzione sulle dimensioni di Public Engagement (PE) e Salute Pubblica.

Nell'ambito del **Public Engagement (PE)** le azioni hanno previsto un potenziamento della promozione della comunicazione scientifica verso la popolazione nell'ambito delle diverse tematiche di ricerca di BCA. È stato inoltre redatto e pubblicato un libro (Storie Mediterranee) che ha goduto di ampia diffusione. Un aspetto innovativo ha riguardato l'impegno nel trasmettere al personale interno nuove metodologie di

public engagement, stakeholder engagement e co-creation. Nel 2023 e 2024 sono stati organizzati tre eventi di formazione con una ampia partecipazione da parte del Dipartimento.

Nel settore della **Salute Pubblica** invece sono state consolidate le relazioni nazionali e internazionali della Biobanca dei Tessuti dei Mammiferi Marini del Mediterraneo che ha esteso le sue attività, ottenuti anche attraverso il recupero di animali spiaggiati (CERT), per rendere fruibile questo importante materiale di studio e di ricerca a tutta la comunità scientifica. Nel triennio 2022-25 sono state aggiunte altre specie grazie a progetti finanziati dalla Regione Veneto, Istituto Zooprofilattico delle Venezie e PNRR.

I risultati ottenuti dalle iniziative di TM dal 2022 al 2025 sono stati molto soddisfacenti con oltre 100 iniziative di PE per anno. Fra queste attività meritano una menzione speciale le visite e i laboratori proposti dal Museo di Medicina Veterinaria e realizzati con la collaborazione di un curatore del CAM (oltre 4000 visitatori all'anno nell'ultimo triennio).

L'elevata frammentazione delle attività di TM e le difficoltà di valorizzare i prodotti delle diverse iniziative (come interviste, video, podcast) riducono le possibilità di una comunicazione veramente efficace. Per superare queste sfide, il Piano Strategico 2026-2028 di TM ha definito, nell'**Obiettivo 1**, la creazione di un Team dedicato, con il compito specifico di pianificare le attività, ri-organizzare il sito web e implementare nuovi contenuti, che dovranno essere prodotti da diverse figure partendo dalle studentesse e dagli studenti, dottorande e dottorandi, fino agli alumni dei Corsi di Laurea afferenti a BCA.

Il Museo di Medicina Veterinaria di BCA ospita una prestigiosa collezione di reperti, a disposizione per le iniziative di divulgazione scientifica verso le scuole e cittadine e cittadini, nel corso di vari eventi organizzati sia da BCA (es. progetto SHORE) che dall'Ateneo (es. Science4All). Le potenzialità del Museo sono molto ampie e nel Piano Strategico di TM (**Obiettivo 2**) sono state inserite azioni finalizzate ad una maggior inclusività, alla creazione di un network con altri musei o enti e al potenziamento delle attività con le Scuole.

Un ambito nel quale il Dipartimento non risulta molto attivo pur avendo adeguate conoscenze e competenze al proprio interno è la formazione rivolta a professioniste e professionisti, lavoratrici e lavoratori. Questo punto di debolezza è in parte legato alla complessità burocratica per l'attivazione dei corsi stessi e per l'accreditamento (es. ECM), ma anche alla possibile competizione con enti privati che sono molto attivi sul mercato della formazione per i professionisti. Nell'**Obiettivo 3** viene proposta l'attivazione di corsi di formazione per lavoratrici e lavoratori, professioniste e professionisti, realizzati dopo un'analisi approfondita sui fabbisogni del mondo del lavoro, sfruttando risorse interne a BCA sia come personale docente che non docente.

Obiettivi

Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE MUSEALI E POTENZIAMENTO DEI RAPPORTI CON LE SCUOLE

Titolo

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE MUSEALI E POTENZIAMENTO DEI RAPPORTI CON LE SCUOLE

Obiettivo di Ateneo

Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storicoartistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari

Indicatori

Creazione di una rete di collaborazioni con musei, biblioteche e istituzioni culturali con attenzione alla inclusività

Baseline

Collaborazione non strutturate con il MuCE (Museo dei Colli Euganei), Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, Riserva Miramare (TS), Fondazione Goletta Lab, Tropicarium Park di Jesolo

Target

Alla fine del triennio: realizzazione di 5 Accordi o MoU con enti e istituzioni e organizzazione con ciascuno di essi di un evento culturale congiunto di rilevanza regionale, che preveda percorsi o laboratori fruibili anche da categorie fragili

Allegati

Nessun allegato presente.

Sviluppo di pacchetti didattici innovativi e programmi di engagement per le scuole

Baseline

1 toolkit sviluppato in seno al progetto LIFE DELFI; 1 progetto Horizon (SHORE) che prevede bandi e collaborazioni con le Scuole

Target

Sviluppo di una piattaforma digitale per la distribuzione dei pacchetti didattici e raggiungimento di almeno 15 classi di scuole primarie e secondarie. Sviluppo di almeno 1 toolkit dedicato a categorie fragili

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Avviare una serie di incontri con il Centro di Ateneo per i Musei (CAM) per giungere alla stesura di un protocollo di intesa che consenta di definire in modo preciso spazi disponibili, proprietà e modalità di utilizzo delle risorse museali, modalità di svolgimento e attribuzione delle attività di public engagement. Avviare il processo per la costituzione di un network fra il Museo di Medicina Veterinaria e altri Enti del territorio, considerando anche i partner coinvolti nei progetti di TM di BCA degli ultimi anni. Verificare

l'interesse per scambi di reperti museali, mostre temporanee, eventi culturali congiunti, partecipazione a bandi per progetti a livello regionale, nazionale o internazionale. Gli obiettivi e le azioni definite negli accordi fra Museo e altri Enti potranno essere diversificati in funzione degli interessi condivisi dalle parti coinvolte.

Avviare un processo di sensibilizzazione verso le categorie fragili garantendo la massima fruibilità del Museo da parte di persone con diverse abilità e predisponendo il personale all'accoglienza attraverso corsi di formazione ad hoc. Predisporre percorsi o laboratori specifici con la preparazione di materiali tattili, costruzioni di oggetti in 3D e riproduzioni di suoni collegati a particolari ambienti o animali.

Produrre pacchetti didattici innovativi, che offrano esperienze diverse in relazione all'età degli utenti e alla loro preparazione specifica, da implementare su piattaforme digitali facilmente raggiungibili e accessibili, prenotabili dalle scuole; avviare con le scuole coinvolte processi di feedback per azioni correttive e di valutazione dell'impatto delle attività.

Promuovere la sostenibilità anche attraverso la presentazione al pubblico dei progetti del Dipartimento mirati alla conservazione delle specie marine protette (LIFE DELFI)

Risorse

Risorse umane interne al Dipartimento

Risorse umane di Ateneo (1 curatore del Centro di Ateneo per i Musei)

Reperti presenti presso il Museo di Medicina Veterinaria (BCA)

Modelli tridimensionali di organi, ossa e altri elementi anatomici, creati utilizzando le stampanti 3D disponibili nei laboratori di BCA

Risorse finanziarie da progetti avviati in dipartimento (fondi da LIFE DELFI, SHORE)

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: SVILUPPO OFFERTA FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE

Titolo

SVILUPPO OFFERTA FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Produzione di un Report analitico sui fabbisogni di formazione professionale

Baseline

Assenza di un'analisi approfondita dei fabbisogni formativi

Target

Gruppo di Lavoro permanente sui fabbisogni formativi professionali che si confronti ogni anno con almeno 5 esperti del mercato del lavoro 1 report sui fabbisogni di formazione professionale negli ambiti di competenza di BCA

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di corsi progettati rivolti a professionisti/lavoratori

Baseline

Nessun corso esistente

Target

Portfolio di almeno 6 corsi, con almeno 1 corso interamente online

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

La domanda di formazione in ambito "One health" sta crescendo negli ultimi anni. A titolo esemplificativo si cita Il Regolamento (UE) 2016/429 del 9/3/2016 «Normativa in materia di sanità animale» e, in particolare, l'art. 13, paragrafo 2, che obbliga gli Stati membri ad incoraggiare operatori e professionisti degli animali ad acquisire, mantenere e sviluppare le opportune conoscenze in materia di sanità animale. In attuazione a tale Regolamento, Il Ministero della Salute con Decreto del 3/4/2025 ha stabilito le norme per una adeguata formazione (programmi, attestazioni, soggetti erogatori ecc.) destinata a proprietari, detentori, operatori e trasportatori di animali appartenenti a specie selvatiche ed esotiche. Sulla base di queste premesse, il Dipartimento intende intraprendere le seguenti azioni nell'ambito dell'Obiettivo 3: Istituire un Gruppo di Lavoro interdisciplinare per l'analisi dei fabbisogni formativi, includendo esperti di mercato del lavoro, rappresentanti delle imprese e degli ordini professionali. La composizione di questo Gruppo terrà conto della equità di genere.

Condurre una serie di focus group e interviste con stakeholder chiave nei settori della sanità e patologia animale, sicurezza alimentare, gestione ambientale e altri ambiti emergenti nel contesto One Health.

Capitalizzare le esperienze di servizio conto terzi per rafforzare il legame con gli ordini professionali e in

opportunità di formazione continua per le professioniste e i professionisti degli animali

Progettare corsi modulari e flessibili, usando tecniche digitali e innovative, che possano essere fruiti sia in presenza che online, con possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi.

Implementare un sistema di micro-credenziali digitali per certificare le competenze acquisite, in collaborazione con enti certificatori riconosciuti.

Creare una campagna di marketing mirata per promuovere i corsi, utilizzando testimonianze di ex partecipanti e dati sull'impatto professionale.

Risorse

Risorse umane interne al Dipartimento

Risorse finanziarie: Corsi a pagamento

Strutture per lo svolgimento dei Corsi: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

Note

Generali

Azioni

Risorse

Public engagement

Obiettivo: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Titolo

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Elaborazione di un Piano per la Comunicazione da parte di un Team dedicato

Baseline

Gestione ordinaria del sito web del Dipartimento da parte di un Gruppo di Lavoro molto limitato e non strutturato

Target

Nel primo anno: definizione e approvazione in CdD di un Piano Triennale per la Comunicazione Nel secondo e terzo anno: monitoraggio dello stato di avanzamento del piano e adozione di misure correttive, ove necessario.

Allegati

Nessun allegato presente.

Nuova strutturazione della sezione dedicata alla Terza Missione del sito web del Dipartimento e produzione di nuovi contenuti

Baseline

La Sezione del sito web del Dipartimento dedicata alla Terza Missione è attualmente articolata in 8 sotto-sezioni.

Presenza di un solo contenuto (podcast "Dove volano i pesci")

Target

1 anno: realizzazione sezione "Terza Missione" e sezione "Cosa Dicono di Noi". 2 anno: produzione e caricamento di 1 contenuto per ogni categoria (studentesse/i, dottorande/i, ricercatrici e ricercatori, alumni). 3 anno: produzione e caricamento 2 contenuti per area con stakeholder

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le azioni che si intendono intraprendere per il raggiungimento dell'Obiettivo 1 nei tre anni sono descritte di seguito:

- pianificare le attività da parte di un Team dedicato. Il Team sarà costituito, rispettando l'equità di genere, da personale interno con conoscenze e competenze di base in ambito di comunicazione (partecipazione ai corsi organizzati da BCA), web management, videomaker ecc. Se necessario, i componenti del Team potranno partecipare a corsi di formazione e workshop esterni sulle nuove tecnologie e tendenze nella comunicazione digitale. Il Team definirà gli obiettivi in una prima riunione e avvierà le attività di predisposizione del Piano con incontri regolari. Inizierà a lavorare sul sito web per la ri-organizzazione della sezione dedicata alla Terza Missione.
- popolare la sezione del sito web con contenuti di qualità (interviste, brevi video, ecc.) che potranno derivare da iniziative diverse nell'ambito del Dipartimento da parte di studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori e alumni, che avranno il ruolo di testimonial per BCA. Sarà necessario un collegamento tra il Team e i Presidenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento (ad es. per le esperienze dalle studentesse e studenti in corso o laureate e laureati), le Coordinatrici e Coordinatori del Dottorato (es. partecipanti alle Three Minutes Competition) e singole ricercatrici e ricercatori di BCA. Il

coinvolgimento degli stakeholder sarà importante per testimoniare le potenzialità dei processi di co-creazione, già collaudati nei progetti di TM.

- collaborare con l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo per la produzione dei nuovi contenuti. L'Ufficio Comunicazione ha fra le proprie finalità anche assicurare adeguati strumenti comunicativi per la valorizzazione dell'immagine dei Dipartimenti anche attraverso l'uso di new e social media.

Riguardo alle attività sui social media finalizzate ad aumentare la visibilità e promuovere la ricerca, BCA si riserva di valutare all'interno del proprio Piano di sviluppare una strategia coerente con gli obiettivi dell'Ateneo (pubblici target, piattaforme appropriate, normative ecc.)

Risorse

Risorse finanziarie interne del Dipartimento (fondi derivanti da progetti TM)

Risorse umane interne al Dipartimento (Team di persone)

Risorse di consulenza (Ufficio Comunicazione dell'Ateneo)

Note

Generali

Azioni

Risorse

Allegati

Nessun allegato presente